

Servizio Ragioneria	
Vista la disponibilità dei fondi sui capitoli: U1.4650 del bilancio per l'esercizio finanziario in corso; preso impegno/accertamento al N°	
Il Responsabile Uff. Contabilità	FIRMATO
Visto il Responsabile Uff. Progr. Risorse	

## AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE

Decreto N. 1785

**VISTA** la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, il Decreto Legislativo n. 169 del 4 agosto 2016 e il Decreto Legislativo n. 232 del 13 dicembre 2017;

**VISTO** il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 1° dicembre 2016 n. 414, notificato in data 2 dicembre 2016, di nomina del Dott. Paolo Emilio Signorini nella carica di Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta dell'8 maggio 2017, Prot. n. 31/10/2017, concernente la nomina del Dott. Marco Sanguineri a Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale a far data dal 15 maggio 2017, nonché il decreto n. 606 del 9 maggio 2017 con il quale si rende esecutiva tale nomina;

**VISTO** il Regolamento di Amministrazione e di Contabilità dell'ex Autorità portuale approvato dal Comitato Portuale nella seduta del 23 aprile 2007, integrato dal Ministero dei Trasporti e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota del 26 giugno 2007, integrato dal Comitato Portuale con delibera 117/2 nella seduta del 29 novembre 2011 ed approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con nota M\_TRA/PORTI/3927 del 26 marzo 2012;

**VISTO** l'art. 22 comma 4 del Decreto Legislativo 4 agosto, n. 169 con cui, fino all'approvazione del regolamento di contabilità di cui all'art. 6, comma 9, della Legge n.84 del 1994, come modificato dal decreto di cui trattasi, l'Autorità di Sistema Portuale applica il regolamento di contabilità della soppressa Autorità portuale dove ha sede la stessa Autorità di Sistema Portuale;

**VISTO** l'art. 8 della Legge 84/94 ed in particolare il comma 2 che dispone che al Presidente spetta la gestione delle risorse finanziarie in attuazione del piano di cui all'articolo 9, comma 5, lettera b;

**VISTA** la deliberazione assunta dal Comitato di Gestione nella seduta del 4 luglio 2017, Prot. n. 45/6, con la quale è stata adottata la nuova dotazione

organica dell'AdSP, approvata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota Prot. n. 21803 del 31 luglio 2017;

**VISTO** il decreto n. 1889 del 21 novembre 2017, con il quale è stata approvata la nuova organizzazione, la declaratoria delle strutture dirigenziali e il relativo funzionigramma dell'AdSP, nonché il decreto n. 2077 del 14 dicembre 2017 che posticipa al 1° gennaio 2018 l'efficacia di tale decreto;

**VISTI** i decreti n. 2306 del 29 dicembre 2017 e n. 1129 del 15 giugno 2018 di attribuzione degli incarichi dirigenziali alle strutture dell'AdSP di cui al decreto n. 1889 del 21 novembre 2017;

**VISTO** il Bilancio di Previsione anno 2019 delibera N. 85/4 del 7.12.2018 del Comitato di Gestione AdSP Mar Ligure Occidentale, approvato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 4.3.2019 Prot. 6321 (Prot. AdSP n. 5841 del 04.03.2019);

**VISTE** le prime note di variazione al Bilancio di Previsione 2019 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 46/6/2019 del 27/6/2019 comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma triennale delle opere infrastrutturali 2019-2021 e l'elenco degli interventi della programmazione 2019-2021 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, approvate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota del 10.10.2019 Prot. 27370 (Prot. AdSP n. 26233 del 11.10.2019);

**VISTE** le seconde note di variazione al Bilancio di Previsione 2019 approvate dal Comitato di Gestione con Delibera n. 82/2/2019 nella seduta del 18/11/2019 comprendenti altresì l'aggiornamento del Programma Triennale delle Opere infrastrutturali 2019-2021 e l'elenco degli interventi della programmazione 2019-2021 di cui al Programma ex. Art. 9 Bis L.130/2018, tutt'ora in corso di approvazione presso i competenti Ministeri;

**DATO ATTO** che il Piano Regolatore del Bacino Portuale di Savona - Vado, approvato con delibera di Consiglio Regionale n° 22 del 10 agosto 2005, ha previsto un intervento di prioritario interesse per lo sviluppo e la crescita dei traffici e dello scalo, consistente nella realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico container;

**DATO ATTO ALTRESI'** che in data 15 settembre del 2008 è stato sottoscritto tra il Comune di Vado Ligure, l'Autorità Portuale di Savona - Vado, la Regione Liguria e la Provincia di Savona, un Accordo di Programma ai sensi dell'art. 58 della L.R. Liguria 36/97 e dell'art. 34 del TUEL - D-Lgs. 267/2000, che ha definito compiutamente gli obblighi delle Amministrazioni firmatarie nella realizzazione del progetto della "Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure";

**CONSIDERATO** che nel corso degli anni si è reso necessario aggiornare i contenuti dell'Accordo di Programma, attivando al riguardo i lavori della prevista "Segreteria Tecnica", che ha proposto l'aggiornamento del su menzionato accordo agli Organi delle Amministrazioni sottoscrittici il medesimo;

**VISTO** lo "Schema di Convenzione Urbanistico-Edilizia per la messa in disponibilità delle aree per la realizzazione della Viabilità Retro Portuale e nuovi Varchi Doganali, approvata in sede di Comitato di gestione del 10 aprile 2017;

**PRESO ALTRESI' ATTO CHE** il Comitato di Gestione nella seduta del 19 giugno 2018 ha approvato "l'aggiornamento dell'accordo di programma sottoscritto il 15 settembre 2008 - Piattaforma Multifunzionale di Vado Ligure, opere accessorie ed interventi di mitigazione";

**VISTA** la "Convenzione ai sensi dell'art. 6 dell'Accordo di Programma" attuativa degli accordi sottoscritto tra il Comune di Vado Ligure e L'autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale già Autorità Portuale di Savona - Vado Ligure sottoscritta digitalmente il 12 settembre 2018;

**RICHIAMATO** l'impegno di cui agli artt. 4 e 5 della predetta "Convenzione" a trasferire - a far data dall'anno 2018 - allo stesso Comune di Vado Ligure una quota pari al 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, con un importo annuo comunque non inferiore a € 500.000 (cinquecentomila/00);

**RICHIAMATO** l'art. 7 della predetta "Convenzione" in cui vengono definiti scopo, modalità dei trasferimenti e loro erogazione e considerato che tale contributo è destinato a interventi di monitoraggio ambientale, manutenzione di beni patrimoniali pubblici, oneri organizzativi, oneri di vigilanza tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico, attività di prevenzione e protezione civile, attuazione dei programmi di riqualificazione urbana;

**SENTITI** il Direttore del Ufficio Tecnico, il Direttore dell'Ufficio Territoriale di Savona e il Segretario Generale;

## **DECRETA**

1. di autorizzare l'assunzione dell'impegno per l'esercizio finanziario 2019 a carico del capitolo U1.4650 - Trasferimenti ad Enti del Settore Pubblico per l'importo di euro 500.000,00= da erogarsi ad avvenuta verifica delle condizioni di cui all'art. 7 della convenzione sottoscritta il 12 settembre 2018;
2. di disporre, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 la pubblicazione sul sito web dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar

Ligure Occidentale nella sezione "Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici".

Il Presidente  
Dott. Paolo Emilio Signorini

Genova, li 30-12-2019

SCHEMA DI DELIBERAZIONE	
RIFERIMENTO ALL'O.D.G.	UFFICIO SEGRETERIA COMITATI
N. D'ORDINE 1 SEDUTA 19 GIUGNO 2018	DATA DI RICEZIONE DELLA CARTELLA 14 GIUGNO 2018

## AdSP del Mar Ligure Occidentale

Ufficio-Territoriale di Savona

**CARTELLA DEL PROVVEDIMENTO SOTTOPOSTO AL COMITATO DI GESTIONE AVENTE AD OGGETTO:**

AGGIORNAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IL 15 SETTEMBRE 2008  
– PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE DI VADO LIGURE, OPERE ACCESSORIE ED  
INTERVENTI DI MITIGAZIONE.

SCHEMA N. // DEL PROT. GEN. ANNO 2018

Il responsabile del Procedimento appartenente alla Struttura predetta, presenta al Comitato di Gestione, per le determinazioni di competenza, lo SCHEMA di ATTO DELIBERATIVO, come sopra individuato, che ha predisposto in merito all'oggetto indicato e che viene sottoposto, previa approvazione del Presidente. Il testo originale dello SCHEMA che si propone è riportato a pag. 4 della presente cartella. Lo SCHEMA proposto è corredato di allegati, che ne sono parte integrante e necessaria. Sul contenuto dello SCHEMA si ritiene necessario far presente quanto è riportato nello SCHEMA di deliberazione a pag. 6 della presente cartella.

Data 14 giugno 2018 Responsabile del Procedimento	VISTO Servizio Ragioneria	IL DIRETTORE Struttura proponente
--	------------------------------	--------------------------------------

(Segretario Generale)	(Presidente)
-----------------------	--------------

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DELLO SCHEMA  
DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

**Protocollo n. / 1 / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

**AGGIORNAMENTO ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO IL 15 SETTEMBRE  
2008 – PIATTAFORMA MULTIFUNZIONALE DI VADO LIGURE, OPERE ACCESSORIE  
ED INTERVENTI DI MITIGAZIONE.**

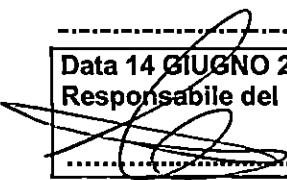
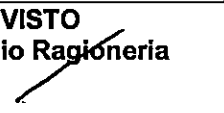
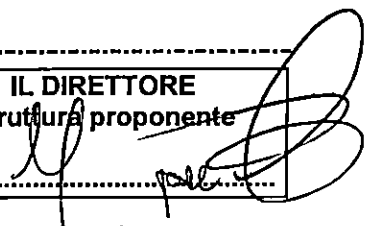
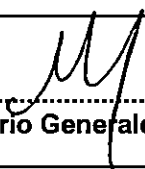

Nel settembre 2008 è stato sottoscritto un Accordo di Programma tra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità Portuale di Savona.

Detto Accordo di Programma prende le mosse dalla Delibera Regionale di approvazione del Piano Regolatore Portuale che ha stabilito che, proprio attraverso detto strumento, dovessero essere individuate le soluzioni necessarie a minimizzare l'impatto ambientale della nuova Piattaforma portuale di Vado Ligure ed a consentire la riqualificazione della fascia costiera dal Porto di Vado fino alla foce del Torrente Segno.

In tale contesto ed a valle di un *master plan* condiviso tra l'allora Autorità Portuale di Savona ed il Comune di Vado Ligure, sono stati, tra l'altro, previsti più puntualmente gli interventi di riordino urbano da realizzare in coerenza con gli schemi di assetto urbanistico all'uopo predisposti.

L'Accordo di Programma stipulato nel 2008 ha quindi come oggetto la "concreta e coordinata realizzazione" di una serie di interventi che, partendo da quelli più prettamente portuali (quali il nuovo Terminal *multipurpose*, la demolizione dei pontili carboniferi e petroliferi, la nuova viabilità stradale ed i parchi ferroviari) ha individuato importanti opere urbane di messa in sicurezza e compatibilizzazione del territorio interessato dagli effetti delle nuove opere marittime e dallo sviluppo dei relativi traffici. In particolare, si tratta principalmente di interventi di riqualificazione del fronte mare di Vado Ligure e delle aree retroportuali, del trasferimento delle residenze interferite dalle opere di connessione portuale, della sistemazione idraulica del Torrente Segno e del nuovo svincolo di accesso all'Autostrada dei Fiori.

A fronte dell'individuazione degli interventi da realizzare sono stati definiti gli impegni delle parti firmatarie che, per quanto riguarda la ex Autorità Portuale di Savona, riguardano essenzialmente:

<p>Data 14 GIUGNO 2018 Responsabile del procedimento</p> 	<p>VISTO Servizio Ragioneria</p> 	<p>IL DIRETTORE Struttura proponente</p> 
  <p>(Segretario Generale) (Presidente)</p>		

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. / 1 / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

- la realizzazione del collegamento in sovrappasso all'Aurelia tra il Terminal ed il sistema viario;
- il trasferimento dei residenti interferiti dalle opere di interesse portuale;
- la ricollocazione delle condotte di prodotti petroliferi e chimici posizionate nell'alveo del Torrente Segno;
- la riqualificazione di alcune aree urbane costiere.

Infine, l'Accordo ha previsto, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo Terminal e delle attività ad esso correlate porranno a carico del Comune di Vado Ligure, il trasferimento allo stesso Comune di quota parte del gettito delle tasse di ancoraggio e sulle merci prodotto dalla Piattaforma.

In particolare è previsto che detti trasferimenti avvengano annualmente per tutto il periodo della concessione (50 anni) in una misura pari al 30% del gettito di cui sopra e comunque in un importo minimo di euro 500.000,00.

Per il periodo intercorrente tra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della Piattaforma veniva inoltre prevista la possibilità di anticipazione di quote annuali da recuperare successivamente all'entrata in funzione del Terminal.

La puntuale regolazione dei trasferimenti in argomento veniva rinviata alla stipula di una Convenzione tra Autorità Portuale di Savona e Comune di Vado Ligure.

Negli anni successivi alla stipula dell'Accordo sono proseguiti i lavori per la realizzazione della Piattaforma portuale e dei relativi collegamenti infrastrutturali.

In considerazione dell'avanzato stato di costruzione delle opere portuali e della loro entrata in funzione a breve termine, i firmatari dell'Accordo di Programma hanno provveduto nel corso del 2017, nell'ambito dei lavori della Segreteria Tecnica dell'Accordo, ad aggiornare i contenuti dell'atto del 2008.

In sintesi, rinviano al testo allegato per una puntuale lettura, i nuovi impegni in opere dell'Autorità di Sistema Portuale nella proposta di revisione dell'Accordo sono riconducibili principalmente a:

Data 14 GIUGNO 2018  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. / 1 / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

- messa in sicurezza idraulica del Torrente Segno per altro già inserito nei piani di AdSP;
- opere di messa in sicurezza della strada di scorrimento veloce intercomunale;
- realizzazione della nuova viabilità di retro porto;
- sistemazione urbana Comparto D schema di assetto urbanistico;

La stima di costo delle suddette opere ammonta a circa euro 36 milioni di cui 21 privi, ad oggi, di adeguata copertura.

Sotto questo profilo occorre anzi ricapitolare l'insieme delle opere previste a carico di AdSP nell'Accordo di Programma originario del 2008 e nel suo aggiornamento, distinguendo gli interventi già inseriti nella programmazione finanziaria da quelli per i quali occorrerà reperire le fonti finanziarie con successiva delibera.

Vedasi TABELLA

Data 14 GIUGNO 2018  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)



**Opere previste nell'Accordo di Programma 2008 ed aggiornamento 2018**

Intervento	Importo Intervento	Importo finanziato	Importo da finanziarie	Tempi
Realizzazione del collegamento in sovrappasso all'Aurelia	€ 24.993.139,45	€ 24.993.139,45	€ 0,00	fine lavori luglio 2018
Rimozione dal torrente Segno condotte olii e prodotti energetici Demolizione per fasi pontile Alkion/Esso prima fase: connessione tubazoni dalla radice piattaforma al ponte ferroviario	€ 7.000.000,00	€ 7.000.000,00	€ 0,00	inizio lavori 2019 fine lavori 2020
Realizzazione opere di messa in sicurezza torrente Segno	€ 15.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 0,00	inizio lavori 2019 fine lavori 2023
Realizzazione del nuovo tracciato viabilità zona S16 e nuova viabilità con funzione di asse viario principale e di arteria stradale di collegamento in fregio al centro commerciale Molo 8.44	€ 18.000.000,00	€ 11.200.000,00	€ 6.800.000,00	inizio lavori 2018 fine entro 3 anni
Acquisizione in forma diretta degli immobili aree Ghelia	€ 5.960.000,00	€ 5.960.000,00	€ 0,00	entro 2018
Sistema di condotte ricambio acque	€ 823.767,80	€ 823.767,80	€ 0,00	completato
Opere di messa in sicurezza della SSV	€ 11.100.000 (*)		€ 11.100.000 (*)	fine lavori 2019
Intervento puntuale di sistemazione di strutture a mare (scogliera)	€ 100.000,00		€ 100.000,00	fine lavori dic. 2019
Opere previste nel comparto D: realizzazione molo sopraflutti Demolizione per fasi pontile Alkion/Esso seconda fase: connessione tubazoni prodotti energetici con il tracciato definitivo previsto in piattaforma	da definire			inizio lavori 2021
Opere previste nel comparto D: sistemazione urbana a verde area a terra porticciolo compreso il prolungamento pista ciclabile	€ 3.000.000,00		€ 3.000.000,00	approv. progetto 2018 fine lavori 2020
Demolizione per fasi pontile Alkion/Esso terza fase: attrezzaggio struttura idonea ad accogliere i prodotti energetici, olii e merci varie/container e rimozione ultima porzione pontile Esso /Alkion e l'adiacente sporgente Esso	da definire			inizio lavori 2024
Sistemazione (ripascimento e piccolo attrezzaggio) spiaggia in radice ponente e area pescatori	da definire			inizio lavori 2018 fine lavori 2019
	<b>Totale Importo Interventi</b>	<b>Totale Importo finanziato</b>	<b>Totale Importo da finanziarie</b>	
	€ 85.976.907,25	€ 64.976.907,25	€ 21.000.000,00	
<b>(*) Importo comprensivo di IVA</b>				

Handwritten signatures and initials, including a large stylized signature and several smaller initials.

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. / 1 / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

La riportata tabella non include l'intervento nei comparti D1 e D3 del SAU di Vado Ligure in quanto da finanziarsi attraverso procedure di "project financing".

In tema di opere occorre infine precisare che la Piattaforma di Vado necessita, aldilà di quanto indicato nell'Accordo di Programma, di un intervento di completamento del parco ferroviario esistente. Detta infrastruttura stimata in euro 18 milioni dovrà trovare copertura nella prossima programmazione finanziaria dell'Ente e verrà realizzata a valle di una riconfigurazione dell'assetto proprietario dell'intero compendio su cui insiste l'attuale parco con la sua prevista estensione. In particolare si tratta di ricondurre alla proprietà di AdSP detto compendio che, ad oggi, ricade in parte (mq. 19.000 circa su un totale di mq. 30.000 circa) su aree di proprietà della controllata VIO S.p.A..

Tale passaggio si rende necessario per assicurare l'unitarietà del parco, il suo asservimento funzionale al porto di Vado e la sua gestione, anche ferroviaria, secondo procedure di affidamento facenti capo ad AdSP.

A completamento di quanto sopra esposto si rileva come l'ammontare delle spese per infrastrutture di collegamento ed opere di mitigazione sul territorio non pregiudica la remunerazione complessiva dell'investimento pubblico consentito dal gettito delle tasse portuali e dell'IVA all'importazione come desumibile anche dalle stime elaborate in fase progettuale.

L'Accordo aggiornato prevede inoltre *"Relativamente al periodo intercorrente fra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori e, comunque a partire dal 2017, il trasferimento di cui sopra sarà anticipato al Comune in rate annuali di 500.000 euro, la prima delle quali sarà erogata entro il primo semestre 2018 a fondo perduto quale contributo per la costruzione o l'acquisto di nuovo manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione in coerenza con l'impegno assunto all'art. 5 al punto 2.12 dall'AdSP, mentre le successive saranno recuperate pagate entro il primo semestre dell'anno a cui si riferiscono e saranno deducendole dalle quote del trasferimento relative agli ultimi anni di durata della concessione."*

Data 14 GIUGNO 2018  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

Il DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**segue Relazione di accompagnamento dello schema di deliberazione del  
Comitato di Gestione**

**Protocollo n. / 1 / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

In relazione al trasferimento di quota parte delle tasse portuali occorre richiamare la necessità di sottoscrivere una preventiva convenzione con il Comune di Vado Ligure. Detta convenzione dovrà fra l'altro definire la programmazione triennale (soggetta ad aggiornamento annuale) delle opere e degli interventi da realizzarsi quali riqualificazione del litorale e mantenimento delle infrastrutture urbane connesse alla piattaforma, le tempistiche e le modalità di rendicontazione delle opere e degli interventi eseguiti, le tempistiche e le modalità di erogazione dei trasferimenti.

Quanto al trasferimento da anticipare entro il 1° semestre del 2018, si precisa ancora che essa sarà commisurata al valore di una perizia da condividere con gli Uffici tecnici di AdSP relativamente all'acquisto/costruzione del manufatto indicato nella clausola di cui sopra. In ogni caso il contributo di AdSP non potrà eccedere la somma complessiva di euro 500.000.

In conclusione, considerati gli impegni già assunti con l'Accordo di Programma del 2008 e considerata l'esigenza, nello spirito delle intese istituzionali già sottoscritte, di assicurare al territorio interessato dalle nuove opere portuali e dagli effetti generati dal relativo traffico adeguate infrastrutture di collegamento e congrui interventi di riqualificazione e messa in sicurezza del territorio, si propone al Comitato di Gestione di approvare l'Aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2008 riprodotto in allegato alla presente relazione, dando mandato al Presidente per la sottoscrizione dello stesso.

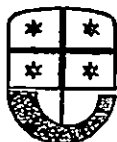
Data 14 GIUGNO 2018  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)



**DIPARTIMENTO TERRITORIO AMBIENTE, INFRASTRUTTURE TRASPORTI  
VICE DIREZIONE TRASPORTI E INFRASTRUTTURE  
SETTORE: INFRASTRUTTURE**

**REGIONE LIGURIA**

**Verbale sintetico della riunione in data 18 dicembre 2017 del Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma per la realizzazione della Piattaforma di Vado Ligure sottoscritto il 15 settembre 2008**

**Uffici di Regione Liguria Piazza De Ferrari 1, Sala Direzione, ore 9.30**

**Sono presenti:**

**Edoardo Rixi, Assessore regionale Porti e Logistica**

**Francesco Parola, consigliere dell'Assessore per Porti e Logistica**

**Marco Cassin, Vice Direttore Generale Infrastrutture e Trasporti Regione Liguria**

**Paolo Emilio Signorini, Presidente Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale**

**Flavio De Stefanis, Direttore Area Programmazione Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Occidentale**

**Monica Giullano, Presidente della Provincia di Savona e Sindaco del Comune di Vado Ligure**

**Fabio Gilardi, Assessore Comune di Vado Ligure, con delega in rappresentanza del Comune di Vado Ligure**

**Alessandro Veronese, Responsabile V Settore Comune di Vado Ligure**

**Maurizio Deiana, Direttore Tecnico Autostrada del Fiori SpA, giusta delega dell'Amministratore Delegato Ing. Vezzosi**

**Verbalizza Jacopo Riccardi, Regione Liguria, funzionario del Settore Infrastrutture**

Introduce l'Assessore Edoardo Rixi, che successivamente da la parola al Vice Direttore Generale Cassin, il quale ripercorre gli elementi salienti del percorso finalizzato all'aggiornamento dell'Accordo di Programma, così sintetizzato:

- 1) il Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo, in data 31 luglio 2017, ha dato mandato di formalizzare la Segreteria Tecnica prevista dall'art. 10 dell'Accordo incaricando il medesimo organismo di procedere ad un aggiornamento dell'Accordo. In fase di attuazione gli enti sottoscrittori hanno infatti rilevato la necessità di apportare integrazioni e/o modificazioni alla formulazione del 2008 dell'Accordo di Programma. Il testo del 2008 risentiva di un contesto generalizzato estremamente positivo, e pur tuttavia conteneva aspettative che si sarebbero presto rivelate non completamente realizzabili, o in termini di tempistiche o in termini di oggetto da attuare. Sono mutati i contesti macroeconomici e microeconomici territoriali, le appetibilità di alcune operazioni di urbanizzazione, il sistema di *governance* portuale e degli enti locali, le sensibilità verso gli aspetti occupazionali prodotte dall'avvio della Piattaforma, il management del partner privato, la quantità delle risorse pubbliche disponibili.
- 2) la Segreteria Tecnica si è riunita in data 9 agosto, 13 settembre, 10 ottobre e 30 novembre, ed ha elaborato la riformulazione dell'Accordo di Programma;
- 3) La Segreteria Tecnica ha impostato i suoi lavori sulla base di una metodologia condivisa e sulla necessità di affrontare due aspetti fondamentali:
  - a. aggiornamento degli impegni in capo a ciascun soggetto, con la definizione del quadro economico di ciascun intervento e del relativo cronoprogramma di massima, con l'obiettivo di rendere l'Accordo maggiormente sostenibile; inserimento tra gli impegni delle azioni prescritte in sede di valutazione di impatto ambientale;
  - b. aggiornamento dell'assetto delle connessioni infrastrutturali funzionali al traffico generato dalla Piattaforma; coinvolgimento di Autostrada dei Fiori SpA nei limiti di quanto concerne la realizzazione del casello autostradale in Comune di Vado Ligure.

Viene evidenziato che oggi il Collegio di Vigilanza, costituito dai rappresentanti legali dei soggetti sottoscrittori o loro delegati, è esteso al rappresentante di Autostrada dei Fiori SpA, che sottoscrive la pre-intesa sull'Accordo aggiornato limitatamente a quanto attiene i propri impegni, che sono completamente ricondotti agli atti in virtù dei quali opera come concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoposta alla vigilanza del Ministero concedente, con particolare riferimento all'addendum alla convenzione unica MIT – AdF sottoscritta in data 8 settembre 2017, che sta terminando il procedimento amministrativo che ne completa l'efficacia. Quanto sopra anche nel pieno rispetto della normativa presupposta costituita dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL).

Le parti danno per letto il testo dell'Accordo come aggiornato dalla Segreteria Tecnica e da ultimo in sede di Collegio.

Il Collegio di Vigilanza approva il testo, che viene allegato al presente verbale quale sua parte integrante e sostanziale, in ogni sua parte e contenuto, che viene quindi sottoscritto dai rappresentanti dei Sottoscrittori.

Il Collegio dà mandato alla Segreteria Tecnica di procedere alla definizione degli allegati di dettaglio entro 45 giorni dalla data odierna nonché ad apportare eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie.

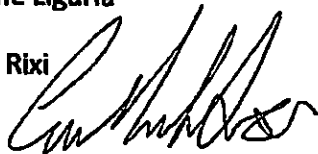
Successivamente alla conclusione di tale fase di lavoro della Segreteria, le parti procederanno, ciascuna secondo le proprie procedure e forme, alla approvazione formale dell'Accordo.

Letto, approvato e sottoscritto.

Genova, 18 dicembre 2017

p. Regione Liguria

Edoardo Rixi



p. Comune di Vado Ligure

X Monica Giuliano



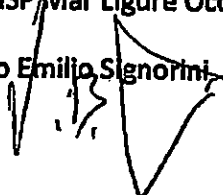
p. Provincia di Savona

Monica Giuliano



p. AdSP Mar Ligure Occidentale

Paolo Emilio Signorini



**AGGIORNAMENTO DELL' ACCORDO DI PROGRAMMA**

**SOTTOSCRITTO IL 15 SETTEMBRE 2008**

**ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000**

**dell'art. 58 della L.r. 36/97**

**della DCR 22/2005**

**TRA**

**Regione Liguria, con sede in Genova (CAP 16121), Via Fieschi 15 (CF/P.I. 00849050109 in persona dell'Assessore allo Sviluppo Economico, Porti e Logistica dott. Edoardo Rixi, in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. ....**

**Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale (già Autorità portuale di Savona), con sede in Genova (CAP 16123), Via della Mercanzia 2 ed in Savona (17100), Via dei Calafati 16 (C.F./P.I. 02443880998), in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, dott. Paolo Emilio Signorini (in seguito anche "AdSP");**

**Provincia di Savona con sede in Savona, Via Sormano 12, codice fiscale 00311260095, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, dott.ssa Monica Giuliano;**

**Comune di Vado Ligure con sede in Vado Ligure, Piazza San Giovanni Battista, 5, codice fiscale 00251200093, in persona dell'Assessore ai Lavori Pubblici Fabio Gilardi , giusta delega in esecuzione della delibera n. .... ;**

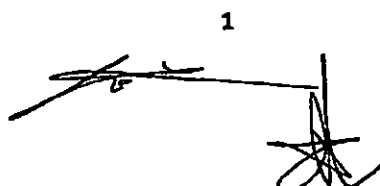
**Autostrada dei Fiori SpA con sede in Imperia, Via della Repubblica, 46 codice fiscale e partita iva 00111080099, in persona dell'Amministratore Delegato, ing. Claudio Vezzosi, in forza dei poteri a lui conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 20 luglio 2017;**

**PREMESSO CHE:**

- Il Piano Regolatore Portuale del bacino di Savona-Vado, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 10 agosto 2005, ha previsto fin dalla sua adozione l'ipotesi di un intervento di interesse prioritario per lo sviluppo e la crescita dello scalo, consistente nella realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico di *container* e rinfuse;
- la predetta Deliberazione 22/2005 ha prescritto che l'approvazione del progetto della Piattaforma multifunzionale fosse assoggettato ad una procedura concertativa tra il Comune di Vado, l'Autorità



1



Portuale (ora Autorità di sistema portuale del Mar Ligure Occidentale – in seguito "AdSP"), la Regione Liguria e la Provincia di Savona volta a perseguire le finalità ivi indicate;

- in data 15 settembre 2008 è stato sottoscritto tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale, la Regione Liguria e la Provincia di Savona, un Accordo di programma ai sensi dell'art. 58 della l.r. 36/97 e dell'art. 34 del TUEL – D.Lgs. 267/2000, che ha definito completamente gli obblighi delle amministrazioni firmatarie nella realizzazione del progetto.
- che l'accordo di programma del 15 settembre 2008 rilevava tra l'altro:
  - *"che per quanto attiene al comprensorio di Vado, il PRP ha previsto due significativi interventi consistenti il primo un'un'azione di riordino delle rinfuse nere che prevede la concentrazione delle stesse sull'impianto portuale di Savona salvo quelle destinate alla centrale elettrica, con correlativa dismissione del parco di stoccaggio carbone di Vado Ligure; il secondo nella realizzazione di una piattaforma multifunzionale da destinare alla razionalizzazione del Terminal Rinfuse e sostitutivo dei due pontili per lo sbarco dei prodotti petroliferi, ma soprattutto alla realizzazione di un nuovo terminal da dedicare al traffico dei contenitori;*
  - *che la Provincia di Savona, d'intesa con la Regione Liguria e l'Autorità Portuale, ha elaborato un progetto di sviluppo delle strutture logistiche della vicina area valbormidese, anche con particolare riferimento al recupero delle aree dell'ACNA di Cengio, di cui sono in corso di ultimazione gli interventi di bonifica ambientale;*
  - *che la delibera di approvazione del PRP ha stabilito che l'assetto definitivo del terminal multipurpose e delle aree limitrofe sia valutato e definito attraverso un Accordo di Programma tra Regione Liguria, Autorità Portuale, Provincia di Savona e Comune di Vado nel quale siano individuate le soluzioni necessarie a minimizzare l'impatto ambientale dell'impianto e a consentire la riqualificazione della fascia costiera di Vado Ligure da Porto Vado fino alla foce del Torrente Segno;*
  - *che l'Autorità Portuale e il Comune di Vado Ligure hanno promosso un concorso di progettazione finalizzato alla definizione del Master Plan per la riqualificazione della fascia costiera, nell'ambito del quale, in conformità a quanto indicato in sede regionale, il progetto della piattaforma è stato inserito in un contesto di più ampio assetto paesistico e urbanistico del territorio circostante;*
  - *che detto Master Plan contiene interventi di mitigazione e compensazione finalizzati alla riqualificazione del fronte mare di Vado e delle aree retroportuali e disegna uno scenario unico di riferimento che consente di verificare l'esito finale delle trasformazioni previste;*
  - *che in particolare nel disegno pianificatorio la realizzazione della piattaforma è stata inserita nel contesto di una complessa operazione di riordino urbano e di potenziamento portuale che interessa l'intera rada, si affianca all'intervento di una darsena per la cantieristica e il diporto nautico, definisce le relative connessioni infrastrutturali, supera le previsioni di una nuova alveazione del Segno individuando gli interventi di sistemazione idraulica nell'attuale alveo, definisce l'assetto delle aree urbane strettamente interconnesse con le previsioni di sviluppo*





della rada di Vado, dismesse, edificate, da trasferire e da recuperare e/o trasformare anche ai sensi del più esteso progetto del "Contratti di Quartiere";

- che l'Autorità Portuale ha predisposto uno studio di fattibilità circa il collegamento degli impianti portuali con il sistema autostradale mediante la realizzazione di un nuovo casello autostradale;
- che la completa attuazione delle suddette previsioni pianificatorie determinerà il superamento dell'attuale assetto delle infrastrutture di sbarco, particolarmente disordinato ed invasivo, e comporterà la destinazione a funzioni urbane di ampie aree demaniali marittime;
- che sulla base dell'assetto definito nel sopra richiamato Master Plan e delle soluzioni progettuali sulla viabilità elaborate dall'Autorità Portuale, il Comune di Vado Ligure ha predisposto due schemi di Assetto Urbanistico (SAU) e segnatamente:
  - a) SAU relativo alle aree del fronte urbano/portuale Interessante le zone F3150 e I 6 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PUV1, PUV, PUV3 del vigente Piano Regolatore Portuale, concernente il recepimento e la definizione delle soluzioni progettuali contenute nel Master Plan per la riqualificazione della fascia costiera;
  - b) SAU relativo alle zone S16, F3151, R11 (parte), I2 (parte) del vigente strumento urbanistico generale corrispondente a parte dell'Area 2 - Settore 2 "Foce del Segno", di cui al vigente Piano Territoriale di Coordinamento - Area Centrale Ligure, avente ad oggetto, tra l'altro, il recepimento della soluzione progettuale concernente la sistemazione idraulica del Segno nell'alveo attuale, confermando il percorso idrografico del torrente stesso e il conseguente riutilizzo a fini infrastrutturali viari delle aree prima destinate alla nuova alveazione, nonché l'attuazione del contratto di quartiere relativo al trasferimento delle abitazioni della zona Gheia, previa acquisizione dei necessari finanziamenti";
- che a seguito dell'esperimento di una procedura di *projectfinancing*, con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 16 febbraio 2007, è stato individuato quale soggetto promotore l'Associazione Temporanea di Imprese tra Maersk, Grandi Lavori Fincosit e Technital che in data 3 luglio 2008 hanno costituito fra loro la "APM Terminals Vado Ligure S.p.A.";
- che nell'Accordo di programma si rilevava inoltre che:
  - "l'Autorità Portuale con nota prot. n. 5536 del 20 giugno 2007, ha attivato il presente Accordo di Programma, convocando per il giorno 29 giugno 2007 gli Enti chiamati a sottoscrivere l'Accordo medesimo;
  - ... in tale sede sono stati illustrati e consegnati gli elaborati relativi ai seguenti oggetti:
    - o progetto preliminare della piattaforma predisposto dal soggetto promotore, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 12/2007 ed illustrato nella planimetria generale tav. MIO10P-PPDSS001, comportante anche la costruzione di un primo lotto della nuova diga foranea per la parte utile a costituire la protezione della nuova piattaforma, nell'ambito del disegno complessivo definito dalla tavola B1 di PRP e relativa sezione tipo;



- o SAU urbanistici predisposti dal Comune di Vado Ligure relativi a:
  - Riqualificazione della zona fronte mare di Vado Ligure e delle aree retroportuali delineate dal Master Plan, interessante le zone F3150 e I 6 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PUV1, PUV, PUV3 del vigente Piano Regolatore Portuale, adottati con DCR n. 28/2007 e composto dagli elaborati nella stessa puntualmente elencati;
  - zone S16, F3151, R11 (parte), I2 (parte) del vigente strumento urbanistico generale corrispondente a parte dell'Area 2 – Settore 2 "Foce del Segno", di cui al vigente Piano Territoriale di Coordinamento – Area Centrale Ligure, adottato con DCR n. 29/2007 e composto dagli elaborati nella stessa puntualmente elencati, avente ad oggetto, l'attuazione del Contratto di Quartiere relativo al trasferimento delle abitazioni della zona Gheia;
- o Connessioni Infrastrutturali delineate negli studi di fattibilità predisposti dall'Autorità Portuale e relative:
  - al collegamento degli impianti portuali con il sistema autostradale mediante la realizzazione di un nuovo casello autostradale (svincolo "Bossarino") come definito nella planimetria generale redatta dallo Studio di Ingegneria IGEAS srl –tavola PS/PLAN/02;
  - alla realizzazione del nuovo asse viario portuale atto a collegare il previsto Terminal Multipurpose al sistema viario portuale, in sottopasso all'Aurella, come definito nella tav. 5 costituente lo sviluppo operativo della tav. 5.1 del PRP che rappresenta anche il complesso di varchi doganali ed il collegamento del sistema viario portuale al sistema viario territoriale e agli svincoli autostradali;
- che gli atti come sopra presentati sono stati pubblicati dal 4/7/2007 per trenta giorni consecutivi e della pubblicazione è stato dato avviso nei modi di legge per la presentazione da parte dei soggetti aventi diritto ad eventuali osservazioni;
- che con DGR n. 997 del 7 agosto 2007 l'Amministrazione regionale ha espresso un assenso in linea di massima favorevole ai contenuti dagli SAU come sopra adottati dal Comune di Vado Ligure e al progetto preliminare della Piattaforma adottato dalla Autorità Portuale, con le riserve, prescrizioni e raccomandazioni ivi indicate;
- che alla luce delle determinazioni come sopra assunte dalla Regione e di ulteriori approfondimenti emersi in sede di definizione degli atti oggetto del presente Accordo, è stata indetta da parte dell'Autorità Portuale una conferenza istruttoria, che ha avuto luogo il giorno 13 novembre 2007, nel corso della quale sono state illustrate le modifiche e le integrazioni da apportare rispettivamente al progetto della piattaforma e agli SAU;
- che in particolare in tale sede
  - o per quanto concerne la piattaforma:
    - la necessità che il progetto definitivo della piattaforma venga ridimensionato rispetto alla soluzione presentata nella seduta referente del 29 giugno 2007;




- *la necessità che il nuovo asse viario portuale atto a collegare il previsto terminal con il sistema viario territoriale venga realizzato in sovrappasso all'Aurelia al fine di permettere la riduzione dimensionale di cui al punto precedente;*
- *per quanto concerne gli SAU sono stati effettuati approfondimenti e specificazioni volti a superare alcune delle prescrizioni e riserve espresse nella valutazioni regionali di cui alla DGR 997/2007;*
- *che la Legge Finanziaria n. 296 del 27 dicembre 2006 e i decreti attuativi ai commi 990 e 991 nonché 982 hanno consentito la previsione di cofinanziamento delle opere di realizzazione della nuova piattaforma e di quelle opere considerate parte integrante alla realizzazione del progetto di sviluppo portuale”;*
- *che poiché a tale previsione non sono succeduti i necessari decreti attuativi la copertura finanziaria della piattaforma, per la quota parte di finanziamento pubblico pari a 300 milioni, è stata garantita con i seguenti atti:*

- Decreto interministeriale MIT-MEF 120/T/2007	€ 118.000.000,00
- Decreto interministeriale MIT-MEF 357/2011	€ 17.409.740,32
- Decreto interministeriale MIT-MEF 28/2014	€ 42.666.666,00
- Fondo infrastrutture MIT (delibera CIPE n.139/2012)	€ 25.000.000,00
- Decreto interministeriale MIT-MEF 43/2014 (aggiornato con D.l. n.58/2014)	€ 85.559.497,85
- Quota residua a carico dell'Autorità Portuale di Savona, ora AdSP con fondi propri	€ 11.364.095,83
- *che in ordine al progetto della piattaforma sviluppato dal concessionario APM Terminals l'iter autorizzativo è stato il seguente:*
  - *approvazioni sul progetto definitivo:*
    - *valutazione di impatto ambientale: DGR 1118/09*
    - *intesa stato regione ex art. 2 DPR 383/94: provvedimento n. 7926/2010*
    - *parere tecnico del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici: voto n. 169/2011*
    - *approvazione del progetto da parte del Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, ora AdSP: decreto n. 65/2011*
  - *approvazioni sul progetto esecutivo fase 1:*
    - *approvazione del progetto da parte del Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, ora AdSP: decreto n. 43/2012*
  - *approvazioni sul progetto esecutivo fase 2 e contestuale perizia di variante della fase 1:*
    - *valutazione di impatto ambientale: DGR 254/2015*
    - *intesa stato regione ex art. 2 DPR 383/94: provvedimento 2663-966/2015*
    - *approvazione del progetto da parte del Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, ora AdSP: decreto n. 22/2015*
  - *approvazioni sul progetto di variante:*
    - *valutazione di impatto ambientale: DGR 1131/2016*
    - *intesa stato regione ex art.2 DPR 383/94: provvedimento 694-1057/2017*

- approvazione del progetto da parte del Responsabile del Procedimento: decreto n. 1200/2017

- che i soggetti firmatari ribadiscono che la realizzazione delle opere pubbliche e private di cui all'Accordo di Programma possa e debba costituire un'opportunità di sviluppo del sistema imprenditoriale locale e di crescita durevole dell'occupazione sul territorio, e che tale sviluppo costituisce elemento indispensabile ai fini del perseguimento del necessario equilibrio costi/benefici di tali opere per il comprensorio vadese;
- che con d.lgs. 4 agosto 2016 n. 169 è stata istituita l'Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale che è subentrata alle cessate Autorità Portuali di Genova e Savona ai sensi dell'art. 22, comma 5, del citato decreto;
- che il territorio in cui ricadono gli interventi di cui al presente Accordo è oggetto del decreto 21 settembre 2016, con il quale il Ministro dello sviluppo economico – ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1 del Decreto Ministero dello Sviluppo Economico del 31 gennaio 2013 in attuazione dell'art. 27, comma 8, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83, conv. con legge 7 agosto 2012, n. 134, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese" – ha accertato le condizioni per il riconoscimento di crisi industriale complessa con impatto significativo sulla politica industriale nazionale per l'area della provincia di Savona ricomprendente i Comuni liguri del Sistema Locale del Lavoro di Cairo Montenotte e i Comuni di Vado Ligure, Quiliano e Villanova d'Albenga
- che APM Terminals, ha già condiviso con i sindacati nel settembre 2017 un piano occupazionale che prevede 237 assunzioni dirette per l'avvio parziale dell'operatività (primo trimestre 2019), che salirà a 309 al completamento delle opere e a 400 in regime di completa operatività;
- che le suddette ricadute occupazionali dirette ed indirette, nonché la crescita indotta nel tessuto imprenditoriale locale dalla realizzazione e gestione del *terminal* costituiscono, per gli enti firmatari del presente Accordo, elemento essenziale ai fini del bilanciamento degli impatti complessivamente derivanti, per il territorio vadese, dalla realizzazione dell'opera stessa;
- che ulteriore occupazione sarà richiesta dalle attività complementari all'esercizio del terminal, nonché dalle attività inerenti la cantieristica da diporto e il porticciolo turistico;
- che in fase di attuazione gli enti sottoscrittori hanno rilevato la necessità di apportare integrazioni e/o modificazioni alla formulazione del 2008 dell'Accordo di Programma;
- che il Collegio di Vigilanza previsto dall'Accordo, in data 31 luglio 2017, ha dato mandato di formalizzare la Segreteria Tecnica prevista dall'art. 10 dell'Accordo incaricando il medesimo organismo di procedere ad un aggiornamento dell'Accordo che tenesse conto delle seguenti principali esigenze:
  - o Inserimento tra gli impegni delle azioni prescritte in sede di valutazione di impatto ambientale;



- o aggiornamento dell'assetto delle connessioni infrastrutturali funzionali al traffico generato dalla Piattaforma;
  - o coinvolgimento di Autostrada dei Fiori SpA nei limiti di quanto concerne la realizzazione del casello autostradale in loc. Bossarino in Comune di Vado Ligure delle attività prodromiche ai lavori di efficientamento della rete stradale esistente di cui infra;
  - o aggiornamento degli impegni in capo a ciascun soggetto, con la definizione del quadro economico di ciascun intervento e del relativo cronoprogramma, con l'obiettivo di rendere l'Accordo maggiormente sostenibile;
- che la Segreteria Tecnica si è riunita in data 9 agosto, 13 settembre, 10 ottobre e 30 novembre, ed ha elaborato la riformulazione dell'Accordo di Programma, cui sono allegati documenti cartografici generali dell'assetto dell'area di Vado Ligure, gli inquadramenti generali delle opere di connessione viaria, la tabella sinottica degli impegni in capo a ciascun sottoscrittore con l'indicazione della data prevista di ultimazione e un prospetto sintetico dei cronoprogrammi per fasi (progettazione, autorizzazione, realizzazione);
  - che la ridefinizione degli impegni, condivisa tra le parti in sede di Segreteria Tecnica, presenta un quadro preciso di responsabilità di ciascun sottoscrittore e comporta modifiche in relazione agli aspetti dell'Accordo disciplinati dall'art. 34 del D.Lgs. 267/2000;
  - che i suddetti interventi modificativi, quando non riferiti ad opere che nel corso dell'attuazione dell'Accordo abbiano avuto specifici percorsi approvativi, non hanno ricaduta sostanziale sotto il profilo urbanistico;
  - che il Collegio di Vigilanza, costituito dai rappresentanti legali dei soggetti sottoscrittori o loro delegati, esteso al rappresentante di Autostrada dei Fiori SpA, ha approvato in data 18 dicembre 2017 il testo dell'Accordo riformulato come segue;
  - che Autostrada dei Fiori partecipa all'Accordo, come aggiornato nel testo che segue, nei limiti degli impegni riconducibili agli atti in virtù dei quali opera come concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sottoposta alla vigilanza del Ministero concedente;

#### ART. 1 – PREMESSE

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo di Programma (di seguito più brevemente indicato come Accordo) con tutti gli atti in esse richiamati.

#### ART. 2 – FINALITA' DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

7

Il presente Accordo è finalizzato a realizzare il complesso degli interventi descritti nelle premesse e previsti nei documenti allegati mediante l'assunzione di specifici impegni da parte delle Amministrazioni sottoscrittrici come meglio definiti ai successivi articoli nonché tramite la redazione dei pertinenti strumenti urbanistici attuativi, laddove prescritti dalla disciplina urbanistica in vigore.

Le parti sottoscrittrici, per quanto di rispettiva competenza, si danno reciprocamente atto che gli interventi individuati con il presente Accordo sono coerenti e compatibili con gli obiettivi della pianificazione generale e settoriale e con le finalità di sviluppo del sistema produttivo regionale.


### ART. 3 – OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA

Il presente Accordo ha come oggetto la concreta e coordinata realizzazione dei seguenti interventi:

- a) Nuovo Terminal-Multipurpose predisposto dal soggetto promotore individuato con deliberazione del Comitato Portuale n. 12 del 16 febbraio 2007, e realizzato nella configurazione descritta negli elaborati progettuali autorizzati dagli enti competenti e nella planimetria allegata al presente accordo sub 3).  
L'Autorità Portuale di Savona, ora AdSP, ottenute le autorizzazioni ed i pareri richiesti, ha apportato alcune varianti al livello definitivo ed esecutivo del progetto, riducendo al minimo l'inoperatività della piattaforma su base statistica annua, attraverso lo spostamento del tratto terminale dell'attuale molo sopraflutti (diga 1° fase); la stessa Autorità è impegnata nel reperimento delle risorse finanziarie e nell'elaborazione progettuale del completamento del tratto terminale del molo sopraflutti secondo il profilo di piano, con previsione di ultimazione dell'opera entro il primo quinquennio dall'entrata in esercizio della piattaforma;
- b) Demolizione, per fasi, degli esistenti pontili destinati allo sbarco dei prodotti carboniferi, olii ed energetici (con particolare riferimento al pontile ex ENI ora Alkion, e all'adiacente sporgente di accosto ESSO di ostacolo ad una corretta riqualificazione del fronte mare) e radicale riorganizzazione territoriale, tramite spostamento della rete degli oleodotti fuori dall'alveo del torrente Segno;
- c) Nuovo asse viario portuale in avanzata fase di realizzazione in sovrappasso all'Aurella, atto a collegare il previsto Terminal *Multipurpose* con il sistema viario territoriale, nonché con l'area retrostante in cui sono previste conseguenti trasformazioni finalizzate a ricavare idonei spazi utili alla realizzazione del nuovo parco ferroviario di scambio strada/rotaia e del nuovo varco doganale;
- d) Idoneo sistema di ricambio acque da realizzarsi in prossimità della radice della piattaforma, attuabile grazie alla previsione della viabilità in sovrappasso di cui al precedente punto c);
- e) Parco ferroviario, destinato alle operazioni di caricamento/scaricamento treni, che verrà dotato di efficace barriera acustica a protezione dell'abitato di Porto Vado;

B

- f) Riqualficazione della zona fronte mare di Vado Ligure, delle aree retroportuali comprese tra la foce del torrente Segno ed il previsto radicamento della piattaforma multipurpose di cui al precedente punto a) secondo il progetto dello Schema di Assetto Urbanistico – SAU (all. \_\_\_\_ ) – comparti D1, D2, D3 – relativo alle aree del fronte urbano/portuale interessante le zone F3 150 e I 6 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PV2 e PV3 del vigente Piano Regolatore Portuale;
- g) Riqualficazione complessiva della zona fronte mare di Vado Ligure e Porto Vado compresa tra il radicamento della piattaforma multipurpose di cui al precedente punto a) e i giardini esistenti in località Porto Vado secondo il progetto dello Schema di Assetto Urbanistico – SAU (all. \_\_\_\_ ) – comparti B e C – relativo alle aree del fronte urbano/portuale interessante le zone F3150 e I 6 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PUV2 e PUV3 del vigente Piano Regolatore Portuale, con l'assegnazione al Comune delle aree demaniali marittime comprese tra la foce del Torrente Segno e il terminale Corsica Ferries per funzioni pubbliche come meglio evidenziato nella planimetria allegata sub \_\_\_\_);
- h) Acquisizione in forma diretta degli immobili esistenti nelle aree Gheia, previo accordo coi proprietari interessati, al fine del loro riutilizzo per esigenze Istituzionali legate al funzionamento del nuovo sistema logistico-portuale. A tale trasferimento concorre l'approvazione di un PRIS ai sensi della L.r. n. 39 del 3 dicembre 2007 e ss.mm.ii., art. 6 c. 5, che garantisce ai residenti alla data di approvazione del progetto del sovrappasso (e segnatamente ai proprietari alienanti e agli inquilini che decideranno di trasferirsi) un contributo supplementare per ogni alloggio abitato da residenti con il relativo onere a carico dell'AdSP;
- i) Rimozione dall'alveo del torrente Segno delle condotte di prodotti energetici olii e chimici e il trasferimento delle stesse su altro percorso che consenta il collegamento alla piattaforma; sistemazione idraulica del torrente Segno, approvata in Comitato Tecnico di Bacino con parere n.21/2014 consistente nell'allargamento degli argini, approfondimento del fondo alveo, realizzazione di una vasca di cattura dei sedimenti e innalzamento dei ponti esistenti;
- j) Trasferimento del traffico carbone (energetico) sull'impianto di Savona, con correlativa dismissione del parco di stoccaggio carbone (parco coke) nel comune di Vado Ligure e demolizione dell'attuale nastro trasportatore aereo nel tratto in sovrappasso all'Aurella;
- k) Nuovo svincolo di accesso all'Autostrada dei Fiori in località Bossarino, nei termini e con le modalità di cui al successivo art. 4, al fine di garantire una piena integrazione ambientale e funzionale dell'opera con il territorio, assicurando nel contempo una soluzione per le esigenze portuali; nelle more della realizzazione dello stesso, interventi viabilistici sulla rete esistente funzionali all'assorbimento e alla sicurezza del traffico originato dalla piattaforma - e come tali indispensabili alla sua attivazione, anche parziale - rivolti alla sicurezza stradale, al consolidamento strutturale ed alla mitigazione dell'impatto ambientale;



- l) Protezione acustica delle infrastrutture viarie di collegamento fra il porto ed il nuovo svincolo, compreso il tratto di Aurella bis, nonché del raccordo ferroviario nelle tratte in adiacenza all'abitato.

#### **ART. 4 – CONNESSIONE ALLA GRANDE VIABILITA' – NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE**

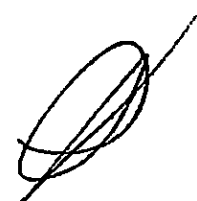
Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità di Sistema Portuale condividono la necessità che sia realizzato (senza oneri a carico del Comune di Vado Ligure) un nuovo svincolo di accesso all'Autostrada dei Fiori in località rio Cosciari, e comunque nel territorio amministrativo del solo Comune di Vado Ligure, al fine di garantire una piena integrazione ambientale e funzionale con il territorio, assicurando nel contempo una soluzione per le esigenze portuali.

Il casello, fatte salve causa di forza maggiore, deve essere operativo entro la data indicata nel cronoprogramma di cui all'allegato 8 e comunque in tempistiche compatibili con il funzionamento a regime della piattaforma.

Fermo restando quanto sopra, le parti prendono atto che l'atto aggiuntivo alla convenzione unica sottoscritta in data 8 settembre 2017 tra MIT e Autostrada dei Fiori SpA a seguito della Deliberazione CIPE n. 14/2017 inserisce tra gli obblighi della concessionaria la redazione del progetto preliminare del nuovo svincolo e casello di Vado Ligure (all. 9). Il medesimo documento prevede che "è facoltà del Concedente, una volta approvato il progetto preliminare, di chiedere al Concessionario di sviluppare la progettazione definitiva e lo Studio di Impatto Ambientale. Al termine dell'iter autorizzativo (Valutazione di Impatto Ambientale e Conferenza dei Servizi) e sulla base di un piano specifico per i suindicati interventi, redatti in conformità a quanto stabilito dalla Direttiva CIPE 39/2007, il Concedente potrà richiedere l'inserimento di tali opere tra gli impegni di investimento". Tale impegno è subordinato all'efficacia dell'atto aggiuntivo sopra richiamato.

Altresì, contestualmente alla programmazione, progettazione e realizzazione del casello medesimo, le Parti concordano che sono comunque necessari sul breve periodo interventi viabilistici in grado di sopportare l'incremento di traffico pesante, progressivo dall'avvio in esercizio fino all'entrata a regime, generato dalla Piattaforma Multipurpose. A tal fine, si attiveranno per attuare iniziative finalizzate ai necessari adeguamenti della strada di scorrimento veloce intercomunale che collega Vado Ligure al casello autostradale di Savona. Tali interventi, per quanto attiene il presente Accordo, sono quelli necessari alla fluidificazione del traffico e alla messa in sicurezza della stessa, ovvero interventi di manutenzione straordinaria senza modifiche di tracciato, come da planimetria generale di progetto allegato 10.

Le parti convengono pertanto che tali interventi sono indispensabili per garantire già in prima istanza il traffico da e per la piattaforma e più in generale il traffico portuale e quello da esso generato e che essi non possono essere fatti gravare sui comuni di Quiliano, Vado Ligure e Savona.





Le parti convengono altresì che Autostrada dei Fiori svilupperà lo studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento della suddetta strada di scorrimento. Le parti individueranno quale stazione appaltante per la progettazione definitiva/esecutiva e l'esecuzione delle opere un soggetto attuatore, anche attraverso protocolli d'intesa con i Comuni di Quiliano, Vado Ligure e Savona. Detta convenzione dovrà disciplinare anche la manutenzione della strada in parola nel periodo compreso tra l'entrata in esercizio della piattaforma e la realizzazione del nuovo svincolo autostradale.

#### **ART. 5 – IMPEGNI DEI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Premesso che l'allegato 8 contiene una tabella riassuntiva delle date previste di realizzazione dei singoli interventi, che qui si intendono richiamate, unitamente ai cronoprogrammi degli interventi stessi, i sottoscrittori del presente Accordo si impegnano ciascuno come di seguito:

##### **1 - Regione Liguria si impegna:**

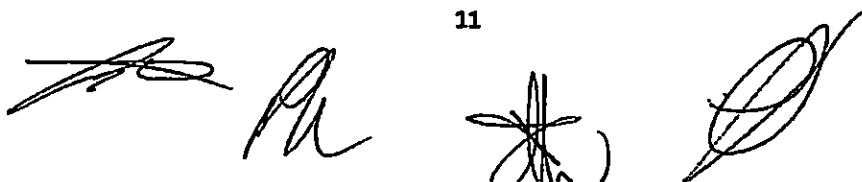
a) a reperire le risorse finanziarie per la predisposizione dei progetti di riqualificazione di Porto Vado relativi ai comparti B e C di cui allo SAU, rispettivamente per la riqualificazione dell'area urbana retrostante lo sporgente multipurpose e la riqualificazione del litorale di Porto Vado e per i tratti di litorale non completamente attrezzati, nonché per la definitiva messa in sicurezza del Torrente Segno. In tal senso, Regione Liguria ha, tra l'altro:

- i. Impegnato un importo di € 82.575,25 a valere sui fondi di cui al DM 105/95, oltre alle ulteriori risorse per € 235.596,15 già impegnate con decreto dirigenziale n. 1071/2003 a favore della Provincia di Savona per la progettazione del risanamento idraulico del torrente Segno ed ancora disponibili a valere anch'essi sui fondi del DM 105/95 – "fondo progettazione" in quanto coerente con gli indirizzi dettati dal decreto medesimo;
- ii. approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra le Parti per la messa in sicurezza del Torrente Segno (DGR n. 91 del 31 gennaio 2014);
- iii. ottenuto il riconoscimento, formulato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico in data 21 settembre 2016, di crisi industriale complessa per l'area della Provincia di Savona ricomprendente tra l'altro il Comune di Vado Ligure;
- iv. finanziato a valere su risorse POR-FESR 2007-2013 per € 8.696.939,00 il progetto integrato di riqualificazione del tessuto urbano fronte mare di Vado Ligure;
- v. finanziato a valere su risorse POR-FESR 2014-2020 per € 4.309.236,89 la sistemazione del tratto terminale del torrente Segno finalizzata alla mitigazione del rischio idraulico – interventi in alveo

b) ad inserire gli interventi oggetto del presente Accordo negli atti di programmazione e pianificazione regionale di settore, attribuendo ad essi carattere di priorità in ordine al reperimento delle risorse finanziarie.


##### **2 – L'Autorità di Sistema Portuale si impegna, a proprie cure e spese salvo dove non diversamente indicato:**

- 1) alla ricollocazione del traffico carbone (energetico) da Vado Ligure a Savona in modo che tale spostamento sia completato al momento dell'entrata in funzione del nuovo accosto rinfuse sulla

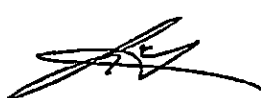


piattaforma, si dà atto che alla data attuale con la dismissione dei gruppi a carbone da parte della centrale termoelettrica "Tirrenopower" si può definire completata la fase di trasferimento del carbone sul bacino portuale di Savona;

- 2) alla realizzazione del collegamento in sovrappasso all'Aurella tra il previsto Terminal Multipurpose e il sistema viario territoriale, opera attualmente in corso di realizzazione;
- 3) alla realizzazione completa del sistema di condotte e di impianti relativi al ricambio delle acque;
- 4) all'acquisizione in forma diretta degli immobili esistenti nelle aree Gheia, previo accordo coi proprietari interessati, al fine del loro riutilizzo per esigenze istituzionali legate al funzionamento del nuovo sistema logistico-portuale. A tale trasferimento concorre l'approvazione di un PRIS ai sensi della L.r. n. 39 del 3 dicembre 2007 e ss.mm.ii., art. 6 c. 5, che garantisce ai residenti alla data di approvazione del progetto del sovrappasso (e segnatamente ai proprietari alienanti e agli inquilini che decideranno di trasferirsi) un contributo supplementare per ogni alloggio abitato da residenti con il relativo onere a carico dell'AdSP;
- 5) in relazione alle opere previste nel comparto "D":
  - i. considerato che AdSP ha in corso di realizzazione le strutture di banchina e ormeggio per la cantieristica nel comparto D3, alla verifica dei tempi e delle modalità di emanazione di due distinte procedure di projectfinancing, da verificare entro il 2019 rispettivamente per il comparto D1 (nuova darsena) e per le restanti opere previste per il comparto D3 (nuova area cantieristica); I bandi dovranno recare l'indicazione delle opere a carico dei privati tra cui le necessarie opere di difesa della linea di costa, nonché il numero di posti barca per ogni comparto; In termini di tempi di esecuzione, la realizzazione delle opere dovrà essere coerente con gli impegni di cui al successivo punto 9 che restano a carico di AdSP indipendentemente dall'esito delle procedure di cui al presente paragrafo;
  - ii. con riferimento al comparto D2, alla realizzazione della sistemazione urbana a verde dell'area a terra del porticciolo, compreso il prolungamento della pista ciclabile, a complemento dell'intervento di realizzazione della passeggiata alla radice della piattaforma (comparto C), già appaltata nell'ambito dell'intervento di cui al punto 2);
  - iii. alla realizzazione del molo sopraflutti di protezione dell'area cantieristica nell'ambito della fase 2 dell'intervento di cui al punto 9);
- 6) a valutare, nell'ambito degli interventi volti alla riqualificazione dell'area di cui al comparto D e d'intesa con il soggetto attuatore, l'insediamento di un circolo velico nonché di strutture dedicate alle attività subacquee sia sportive che professionali e di realizzare strutture di difesa (sopraflutti e sottoflutti) atte a consentire l'esercizio della pesca sportiva anche attivando opportune convenzioni con la Federazione Italiana Pesca Sportiva (FIPS);
- 7) alla rimozione dall'alveo del torrente Segno delle condotte oli e prodotti energetici ed al trasferimento delle stesse su altro tracciato che consenta il collegamento alla piattaforma;
- 8) a realizzare e gestire la Piattaforma nel rispetto delle autorizzazioni acquisite e delle previsioni delle norme vigenti.
- 9) a realizzare:
  - la demolizione per fasi degli esistenti pontili destinati allo sbarco dei prodotti oli ed energetici;
  - l'operazione di interconnessione delle tubazioni che sarà sviluppata in fasi:
    - la prima fase consisterà nella connessione delle tubazioni dalla radice della piattaforma al ponte ferroviario, per rendere possibile l'intervento di cui al punto 7);



- nella seconda fase si attuerà la connessione col tracciato definitivo previsto in piattaforma e sarà realizzato il molo sopraflutti di cui al punto 5 parte iii, su cui saranno interconnessi i tubi per rendere attuabile la demolizione del pontile dalla sua radice alla connessione con il molo stesso;
- In terza fase, l'attrezzaggio presso la testata della piattaforma di una struttura idonea ad accogliere la nuova distribuzione degli accosti specializzati per i prodotti energetici, olii e per merci varie/container compatibili con la struttura della Piattaforma, al termine della quale potrà essere rimossa la rimanente ed ultima porzione del pontile ex ENI ora Alkion e l'adiacente sporgente ESSO con i relativi approntamenti di ormeggio;
- 10) far sì che, nell'ambito della realizzazione del parco ferroviario, i sistemi di carico e scarico dei treni siano azionati elettricamente a regime e sia attuato un sistema di protezione acustica del parco medesimo nei tratti più prossimi alle abitazioni.
- Il progetto, realizzato sulla base di un modello previsionale, dovrà essere verificato in fase *post operam*. Se i livelli sonori non saranno garantiti e dai controlli effettuati *post operam* si verificasse che i limiti normativi non saranno rispettati, dovrà essere realizzato ed approvato un piano di risanamento acustico aziendale ex L.R. 12/98 che preveda le giuste opere di mitigazione;
- 11) ad assentire, con le modalità di legge, in concessione pluriennale al Comune di Vado Ligure le aree demaniali marittime evidenziate nella planimetria allegata sub 9), non assentite dall'AdsP in concessione a terzi per attività commerciali, nautiche o turistico/ricreative, e destinate ad esclusiva fruizione pubblica, con applicazione dei canoni minimi previsti dalle vigenti norme;
- 12) a realizzare un nuovo tracciato di viabilità all'interno della zona S16 che dovrà essere completata al momento della chiusura di via Trieste per la realizzazione del nuovo varco doganale e di tutti gli interventi accessori; con riferimento alla demolizione, obbligata da tale progetto, del manufatto adibito a magazzino ed officina del Servizio Manutenzione del Comune di Vado Ligure, AdSP si adopererà affinché il Comune possa utilizzare in via transitoria un analogo spazio e riconoscerà un contributo a fondo perduto a favore del Comune nell'ambito delle risorse e degli strumenti convenzionali di cui all'art. 6 per una successiva fase realizzativa in luogo individuato dall'Amministrazione Comunale ovvero per l'acquisto di un altro immobile da parte della stessa Amministrazione;
- 13) a realizzare una nuova viabilità con funzione di asse viario principale e di arteria stradale di collegamento della via Aurelia e della valle di Vado verso la strada di scorrimento veloce, realizzata in viadotto in fregio al centro commerciale "Molo 8.44" in continuità con quella realizzata a raso all'interno della zona S16 ai sensi del precedente punto 12). Al momento della realizzazione dei varchi doganali con la conseguente chiusura di via Trieste, nel caso in cui le opere di cui al presente punto non fossero terminate, AdSP realizzerà una adeguata viabilità provvisoria su aree nella propria disponibilità secondo quanto previsto nell'allegato A) alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 11.4.2017;
- 14) a progettare e realizzare le opere di messa in sicurezza del Torrente Segno, sulla base del progetto preliminare presentato dal Comune di Vado Ligure con il contributo tecnico dell'Autorità di Sistema Portuale e sul quale il Comitato Tecnico di Bacino si è espresso con parere positivo in data 16 settembre 2014, successivamente sviluppato dall'Autorità di Sistema Portuale a livello di progetto definitivo. L'AdSP svilupperà il progetto definitivo, eventualmente distribuito per lotti separatamente appaltabili, previo ottenimento dei necessari titoli autorizzativi, e realizzerà tutti detti lotti fino alla completa realizzazione delle opere di messa in sicurezza; tale progetto riguarda:



- i. l'eliminazione di una passerella porta-impianti;
- ii. l'allargamento dell'alveo lungo il tratto dal previsto imbocco dello scolmatore fino alla foce in sponda destra;
- iii. la chiusura delle aperture interferenti col deflusso della piena duecentennale degli edifici-argine presenti in sponda sinistra e dei varchi presenti tra gli stessi edifici;
- iv. la demolizione degli sbalzi presenti in sponda sinistra, nel tratto a monte del passante ferroviario lungo via Piave e nel tratto a valle di detto passante lungo via Caduti della Libertà;
- v. la realizzazione di una vasca di sedimentazione a valle del passante ferroviario e di una briglia a monte di tale passante;
- vi. la realizzazione di una soglia a quota del livello del mare immediatamente a monte del nuovo ponte dell'Aurelia;
- vii. la regolarizzazione delle sezioni con forma rettangolare e del fondo alveo con pendenza 0,8% con asportazione del materiale in eccesso dalla sezione immediatamente a valle della vasca allo sbocco del mare;
- viii. il rifacimento della passerella ciclopedonale a mare rispetto alla SS Aurelia.

15) a svolgere periodico monitoraggio programmando manutenzioni ordinarie e straordinarie delle opere di cui al punto precedente così come previsto nell'atto di intesa sottoscritto tra Comune di Vado Ligure ed Autorità Portuale di Savona in data 6 ottobre 2016;

16) a realizzare opere di messa in sicurezza del rio S. Elena per il tratto interessato dal tracciato del sovrappasso stradale, compreso l'adeguamento dei tratti di tombinatura in corrispondenza di via Trieste e via La Braja per il cui mantenimento è stata emanata Ordinanza Sindacale n. 25, prot. n. 3085 in data 15/02/2017, con esclusione della porzione di competenza dell'ANAS sottostante la SS Aurelia;

17) alla sistemazione (ripascimento e piccolo attrezzaggio) della spiaggia in radice ponente della piattaforma, compresa l'area destinata ai pescatori, nonché ad interventi di monitoraggio e ripascimento arenili attraverso una convenzione con la Provincia di Savona;

18) al finanziamento della progettazione definitiva/esecutiva e dell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza della strada a scorrimento veloce di cui all'art. 4 come da quadro economico prodotto in sede di progetto preliminare;

19) a trasferire al Comune di Vado somme corrispondenti a quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma secondo quanto meglio precisato all'art. 6;


20) a realizzare un intervento puntuale di sistemazione di strutture a mare (scogliera) nel tratto compreso tra la foce del torrente Segno e la radice del Terminal Multipurpose, nonché a valutare analoghi interventi nel tratto tra le foci dei torrenti Segno e Quillano.

### 3 - La Provincia di Savona si impegna:

1) a coordinare, di concerto con il Comune di Vado Ligure e con l'AdSP, le attività di animazione economica previste dal successivo art. 8, finalizzate allo sviluppo del sistema di offerta delle PMI locali in favore dei soggetti realizzatori e gestori del futuro terminal portuale;

2) a valutare con la massima celerità gli SUA o i progetti conseguenti agli schemi urbanistici contenuti nel presente Accordo, per quanto di competenza.

14



- 3) a attivare le risorse dell'Area di Crisi Industriale complessa di cui al DM 21 settembre 2016;
- 4) a stipulare con AdSP la convenzione di cui al punto 17) degli impegni a carico della AdSP stessa per il monitoraggio ed il ripascimento degli arenili.

4 - Il Comune di Vado Ligure si impegna a rilasciare e/o ad ottenere, dove richieste, le autorizzazioni necessarie agli interventi di cui al precedente punto 2 numeri 12), 13) e 14), da realizzarsi su progettazione ed a cura e spese dell'AdSP, e procedere, dove necessario, alle relative procedure espropriative; gli indennizzi saranno a carico dell'AdSP.

5 - Autostrada dei Fiori SpA, nei limiti degli atti autorizzatori del Ministero concedente e dell'efficacia dell'atto aggiuntivo 8.09.2017, si impegna:


- 1) a sviluppare la progettazione preliminare (ora denominato studio di fattibilità tecnico-economica) del casello di cui all'art. 4 entro il mese di dicembre 2017;
- 2) previa approvazione del suddetto progetto da parte del MIT e su richiesta dello stesso, a redigere la progettazione definitiva e lo studio di impatto ambientale che nell'ipotesi di massimo contenimento dei tempi potranno essere conclusi nel primo semestre 2018 e, successivamente, ad acquisire le necessarie autorizzazioni;
- 3) a presentare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nell'ambito del primo aggiornamento utile del PEF per il prossimo nuovo periodo regolatorio 2019-2021, la realizzazione del casello tra gli investimenti da attivare nel periodo concessorio;
- 4) a seguito dell'approvazione del suddetto PEF da parte del MIT e della sottoscrizione del conseguente atto aggiuntivo alla convenzione, a sviluppare il progetto esecutivo ed a realizzare l'opera di cui all'art. 4);
- 5) a sviluppare lo studio di fattibilità tecnico-economica degli interventi di adeguamento della strada di scorrimento veloce come previsto all'art. 4 e a concederlo gratuitamente a Regione Liguria a termini di legge.

#### **ART. 6 – RAPPORTI TRA COMUNE DI VADO LIGURE E AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE**

AdSP e il Comune di Vado Ligure, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal multipurpose e delle attività ad esso correlate porrà a carico dell'attività del Comune di Vado Ligure, si impegnano e si vincolano reciprocamente a sottoscrivere entro il 30/06/2018 una convenzione che disciplinerà i rapporti tra i due enti in merito alla realizzazione e al finanziamento di attività correnti ed eventuali progetti od investimenti.

Tale obiettivo sarà perseguito valutando l'onere economico che il Comune dovrà sostenere per le suddette attività ed individuando, quindi, le opportune forme di trasferimento di quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, che verranno riconosciute con trasferimenti annuali per tutta la durata della concessione (50 anni); dal punto di vista quantitativo si stabilisce di trasferire una quota pari al 30% di tale gettito e comunque una quota minima pari a 500.000 euro/anno.

La convenzione prevederà di assentire, con le modalità di legge, in concessione pluriennale al Comune di Vado Ligure le aree demaniali marittime evidenziate nella planimetria allegata sub 9), non assentite

The bottom of the page features several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a long, sweeping signature, a signature that appears to start with 'R', a signature that looks like a stylized 'M' or 'N', a signature that looks like a stylized 'D', and finally a single character that looks like a '3' or '8'.

dall'AdsP in concessione a terzi per attività commerciali, nautiche o turistico/ricreative, e destinate ad esclusiva fruizione pubblica con applicazione dei canoni minimi previsti dalle vigenti norme.

Relativamente al periodo intercorrente fra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori e, comunque, a partire dal 2017, il trasferimento di cui sopra sarà anticipato al Comune in rate annuali di 500.000 euro, la prima delle quali sarà erogata entro il primo semestre 2018 a fondo perduto quale contributo per la costruzione o l'acquisto di nuovo manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione in coerenza con l'impegno assunto all'art. 5 al punto 2.12 dall'AdSP, mentre le successive saranno recuperate pagate entro il primo semestre dell'anno a cui si riferiscono e saranno deducendole dalle quote del trasferimento relative agli ultimi anni di durata della concessione.

#### **ART. 7 EFFETTI URBANISTICI E TERRITORIALI**

La stipula del presente Accordo, sulla base delle determinazioni assunte dalla DGR n. 1110 del 12 settembre 2008, comporta l'approvazione:

- degli SAU sui quali ha espresso l'assenso il Comune di Vado con DCC n. 57 del 28 luglio 2008 e delle varianti al PRG di Vado Ligure che l'approvazione di tali SAU comportano, nei termini specificati nella DGR 1110/2008 e quali rappresentate nelle tavole indicate nella DGR medesima
- del progetto preliminare della piattaforma quale adottato dall'Autorità Portuale di Savona ora AdSP con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 16 febbraio 2007 con i ridimensionamenti di cui all'art. 3 sub a) del presente Accordo, il cui recepimento è stato assolto dai progetti definitivo ed esecutivo il cui quadro di sintesi è rappresentato dalla tavola all. 3.

Si da atto che:

- le ulteriori varianti agli strumenti urbanistici generali o ai piani sovraordinati, che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione degli interventi di cui al presente Accordo di Programma, saranno esplicitate e motivate in sede di approvazione dei relativi SUA o progetti definitivi per il rilascio dei titoli abitativi;
- le modifiche al layout della piattaforma e della viabilità di collegamento non comportano variante al PRP ma costituiscono un adeguamento tecnico-funzionale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 della L.r. n. 9 del 12 marzo 2003;
- allo SAU relativo al fronte urbano portuale di Vado Ligure sono già state apportate alcune modifiche non sostanziali approvate con DGR 1272/2013.

#### **ART. 8 – VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIA LOCALE E DEFINIZIONE DELL'ASSETTO OCCUPAZIONALE**



Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, in merito all'inserimento nel contesto dell'assetto territoriale e produttivo locale delle nuove opere di cui al precedente art. 3, siano esse pubbliche o private, convengono sulla necessità:

- a. di definire le modalità di coinvolgimento e valorizzazione del sistema delle PMI operanti sul territorio di riferimento;
- b. di definire delle garanzie relative all'assetto occupazionale, dalla fase di avvio dell'attività della piattaforma, fino alla fase a regime.

A tal fine i soggetti che sottoscrivono il presente Accordo prendono atto che si costituirà presso il Comune di Vado Ligure uno "Sportello delle Imprese" rappresentato da un Ufficio Speciale permanente che avrà lo scopo, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti e contratti:

- di effettuare un censimento di tutte le PMI di ogni natura e tipologia operanti nel territorio di Vado Ligure, direttamente ed indirettamente coinvolgibili nelle opere, pubbliche o private, attinenti alla realizzazione della piattaforma, delle infrastrutture connesse e degli interventi di riqualificazione (rif. art. 3 del presente Accordo);
- di valutare l'effettiva possibilità e capacità di coinvolgimento tecnico-operativo ed economico delle suddette PMI, nell'ambito delle opere citate, attraverso la costituzione di un albo nel quale vengano specificate le diverse competenze, in termini di uomini-mezzi e conoscenze, che ciascuna impresa potrà mettere a disposizione;
- di accogliere e valutare le richieste di tutte le altre PMI aventi sede nei comuni limitrofi a Vado Ligure, come sopra definiti, ed in tutti gli altri comuni della Provincia di Savona, tecnicamente in grado di proporsi per la realizzazione di opere attinenti alla realizzazione della piattaforma, delle infrastrutture connesse e degli interventi di riqualificazione (rif. art. 3 del presente Accordo);
- di valutare e, se ritenuto tecnicamente e giuridicamente opportuno, di favorire e supportare la costituzione di un soggetto consortile, dotati delle caratteristiche e professionalità idonee all'esecuzione dei lavori ed alla fornitura dei servizi funzionali alla realizzazione e manutenzione in esercizio delle nuove opere.

Ciò al fine di valorizzare il sistema delle PMI operanti sul territorio di riferimento, il che viene identificato con il seguente ordine di priorità:

- 1) dal Comune di Vado Ligure, e dalle PMI che in esso hanno sede legale e/o operativa o che in esso operano tradizionalmente;
- 2) dai Comuni immediatamente limitrofi a quello di Vado Ligure ovvero Savona, Quiliano e Bergeggi, e dalle PMI che in essi hanno sede legale e/o operativa;
- 3) dagli altri Comuni della Provincia di Savona, e dalle PMI che in essi hanno sede legale e/o operativa.

Tali priorità costituiscono infatti presupposto vincolante ed inderogabile per la crescita del sistema produttivo vadese e della relativa occupazione diretta con beneficio per la popolazione del territorio maggiormente interessato dalla realizzazione delle opere stesse per cui il meccanismo che verrà privilegiato è quello di tipo "esclusivo".

- Per quanto attiene all'occupazione, gli Enti sottoscrittori prendono atto del piano occupazione presentato a settembre 2017 da APM Terminals, che prevede 237 assunzioni dirette per l'avvio parziale dell'operatività (primo trimestre 2019), che salirà a 309 al completamento delle opere e a 400 in regime di completa operatività.

Per tale ragione, in analogia a quanto disposto per le PMI, si costituirà presso il Comune di Vado Ligure uno "Sportello del Lavoro", rappresentato da un Ufficio Speciale permanente che avrà lo scopo:

- 1) di effettuare un censimento di tutti i cittadini di Vado Ligure, potenzialmente occupabili, di età compresa tra i 18 e i 50 anni, ed interessati ai diversi fabbisogni occupazionali offerti, sia direttamente che indirettamente, dall'attività del terminal;
- 2) di valutare l'effettiva possibilità di proporre i suddetti cittadini, sulla base di curricula, conoscenze teoriche, competenze ed attitudini, per formazione professionale e successiva assunzione, in relazione ai diversi fabbisogni offerti, sia direttamente che indirettamente;
- 3) di accogliere e valutare le richieste occupazionali di cittadini residenti nei comuni limitrofi a Vado Ligure, come sopra definiti, ed in tutti gli altri comuni della Provincia di Savona, per le stesse finalità di cui al punto precedente.

#### **ART. 9 – COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO**

Al sensi dell'art. 34 c. 7 del D.Lgs. n. 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un collegio presieduto dal Presidente della Regione o suo delegato e composto dal Presidente dell'AdSP o da suo delegato, dal Presidente della Provincia di Savona o da suo delegato e dal Sindaco del Comune di Vado Ligure o da suo delegato.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- 5) vigila sugli impegni assunti nell'Accordo di Programma e nei relativi allegati;
- 6) esercita i poteri sostituitivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari;
- 7) durante la fase di realizzazione degli interventi compie verifiche periodiche (semestrali o annuali) circa il rispetto della contestualità e della compatibilità della realizzazione degli interventi;
- 8) in funzione di modifiche non sostanziali dell'Accordo, precisa il contenuto dello stesso e propone accordi attuativi validi attraverso la sottoscrizione da parte dell'unanimità dei componenti del Collegio stesso.

Le parti condividono la necessità di nominare una Segreteria Tecnica, composta da tecnici dipendenti dagli Enti in questione o comunque da essi nominati anche all'esterno, avente lo scopo di esaminare i progetti proposti, indipendentemente dall'Ente che ha formulato l'atto amministrativo di incarico per le progettazioni degli interventi stessi e dalla fonte di finanziamento utilizzata per la loro realizzazione.

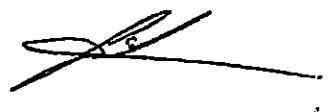




La Segreteria Tecnica svolge la funzione di cabina di regia con particolare riferimento agli impegni di cui agli artt. 4 e 5, ed in generale per quanto concerne la progettazione e la realizzazione delle opere, per fasi ed in coerenza con lo sviluppo complessivo degli interventi di cui al presente Accordo.

#### **ART. 10 – APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA**

Il presente Accordo di Programma, che ha validità fino alla completa realizzazione di tutte le opere, nessuna esclusa od eccettuata, previste agli artt. 3, 4 e 5, è sottoscritto dal Presidente della Regione Liguria, dal Presidente dell'Autorità Portuale di Sistema del Mar Ligure Occidentale, dal Presidente della Provincia di Savona, dal Sindaco del Comune di vado Ligure e dall'AD di Autostrada dei Fiori SpA, nella loro qualità di legali rappresentanti delle amministrazioni interessate e degli altri soggetti attuatori, ed è approvato ai sensi dell'art. 34 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 dal Presidente della Giunta Regionale, in uno con la sottoscrizione. Le attività in esso programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori e per gli enti firmatari. L'approvazione del presente accordo comporta altresì gli effetti di pubblica utilità per gli investimenti in esso previsti, fermo restando che l'avvio delle procedure e l'apposizione dei vincoli finalizzati ad eventuali espropri è demandato all'approvazione dei singoli progetti.



**ART. 11 – ALLEGATI**

**Sono parte integrante del presente Accordo i seguenti allegati:**

- 1) Planimetria di raffronto fra PRP e soluzione prevista dall'Accordo – aggiornamento 2017;**
- 2) Planimetria generale di progetto della piattaforma nella configurazione PRP;**
- 3) Planimetria generale di progetto della piattaforma come modificata in sede di esecuzione delle opere – aggiornamento 2017;**
- 4) Planimetria generale con l'indicazione delle aree su cui saranno realizzati gli interventi di assetto complessivo – aggiornamento 2017;**
- 5) SAU della zona S16;**
- 6) SAU relativo all'area del fronte urbano/portuale;**
- 7) Planimetria generale del progetto di sovrappasso all'Aurella tra il previsto terminal multipurpose di Vado Ligure ed il sistema viario territoriale – aggiornamento 2017**
- 8) Prospetto delle opere contenute nell'Accordo con relativa valorizzazione ed indicazione di soggetto attuatore e cronogrammi – aggiornamento 2017**
- 9) Planimetria generale di progetto preliminare del casello di Vado Ligure**
- 10) Planimetria generale di progetto di manutenzione della Strada a Scorrimento Veloce**
- 11) Planimetria delle aree demaniali da concedere al Comune**



ALL. 8)

**NOTA METODOLOGICA**

**Il seguente prospetto raccoglie, in forma di quadro sinottico, gli impegni di cui agli artt. 4-5-6 dell'Accordo, richiamati con riferimenti testuali nella colonna "Azioni".**

**A ciascuna azione è abbinato a) un soggetto attuatore e/o finanziatore, secondo quanto indicato in Accordo; b) un costo previsto secondo il livello di approfondimento progettuale di ciascuna azione; c) il livello di progettazione e lo stato di realizzazione di ciascuna azione alla data dell'approvazione dell'Accordo; d) dove disponibili, le date di avvio e conclusione delle opere.**



AZIONI	SOGGETTO ATTUATORE / FINANZIATORE	COSTO PREVISTO (milioni €)	LIVELLO DI PROGETTO / REALIZZAZIONE	TEMPISTICA / FASI DI ATTUAZIONE	ANNOTAZIONI
--------	---	----------------------------------	---	---------------------------------------	-------------

1	Attuare lo spostamento del traffico carbone su Savona (art. 5 c. 2 p. 1)	AdSP	-	Intervento attuato in relazione alle mutate condizioni del Terminal	Completato	
2	Realizzazione del collegamento in sovrappasso all'Aurelia (art. 5 c. 2 p. 2)	AdSP	25	In corso	Ultimazione dei lavori: luglio 2018	Si integra con intervento 12
3	Realizzazione condotte e ricambio acque (art. 5 c. 2 p. 3)	AdSP	-	Realizzato nell'ambito della realizzazione della piattaforma	Completato	
4	Trasferimento abitanti Gheia (art. 5 c. 2 p. 4)	AdSP	6	Verifica di congruità del valore già effettuata dall'Agenzia del Demanio  DGR n. 605 del 21 luglio 2017	Entro il 2018	
5	Realizzazione opere previste comparto D1 – nuova darsena, D2 – nuova area urbana, D3 – nuova area cantieristica – in Project financing (art. 5 c. 2 p. 5)	AdSP	26	Da verificare	Entro il 2019	Per gli interventi di cui alle lettere ii e iii vedi interventi 6 (fase 2) e 13

AZIONI	SOGGETTO ATTUATORE / FINANZIATORE	COSTO PREVISTO (milioni €)	LIVELLO DI PROGETTO / REALIZZAZIONE	TEMPISTICA / FASI DI ATTUAZIONE	ANNOTAZIONI
--------	---	----------------------------------	---	---------------------------------------	-------------

6	Interconnecting delle tubazioni  (art 5 c. 2 p.9)  - fase 1	AdSP	7	Revisione Progetto definitivo  In corso	Inizio lavori: 2019  Ultimazione lavori: 2020	Propedeutico all'intervento 10  € 300.000 per la progettazione esecutiva nel Bilancio AdSP 2018  € 6.700.000 per la realizzazione nel Bilancio AdSP 2019
	Interconnecting delle tubazioni - fase 2  Realizzazione di molo sopraffutti e interconnesso ne tubazioni sul molo  Abbattimento parziale pontile AGIP	AdSP	Da quotare  (6 per molo)		Inizio lavori: 2021	Da allineare ad Intervento 5
	Interconnecting delle tubazioni - fase 3  Realizzazione struttura atta ad accogliere la nuova distribuzione degli accosti specializzati per i prodotti petroliferi e per le rinfuse.  Demolizione degli esistenti pontili	AdSP	Da quotare		Inizio lavori: 2024	

	AZIONI	SOGGETTO ATTUATORE / FINANZIATORE	COSTO PREVISTO (milioni €)	LIVELLO DI PROGETTO / REALIZZAZIONE	TEMPISTICA / FASI DI ATTUAZIONE	ANNOTAZIONI
--	--------	---	----------------------------------	---	---------------------------------------	-------------

7	Realizzazione del parco ferroviario con sistemi di carico/scarico elettrici e di interventi di mitigazione del rumore (art. 5 c. 2 p. 10)	AdSP	18	Progettazione in corso	Ultimazione dei lavori: 2020	Completate le predisposizioni per il nuovo parco ferroviario nel maggio 2017 + barriere fonoassorbenti (VIO)
8	Conferma della concessione pluriennale al Comune per le aree demaniali marittime dell'all. sub 9 (art. 5 c. 2 p.11)	AdSP	-	-	-	Da definire mediante la stipula di apposita convenzione (art. 6)
9	Nuova viabilità in Viadotto  Nuovo tratto di viabilità in zona S16  (art. 5 c. 2 p. 12-13)	AdSP	18	Progetto definitivo in corso	Inizio lavori: 2018  Fine lavori: entro tre anni dalla data di inizio lavori, salvi i casi di forza maggiore o di proroga concessa dal Comune	Valutazioni tecniche in corso a seguito esito Conferenza dei Servizi  € 10.924.361 nel Bilancio 2018 AdSP
10	Sistemazione del tratto terminale dell'asta del torrente Segno Interventi in alveo e rifacimento passerella ciclopedonale a mare (art. 5 c. 2 pp. 7, 14)	AdSP	15	Revisione progetto definitivo in corso	Inizio lavori: 2019  Ultimazione lavori: 2023	Cofinanziamento POR FESR  € 4.309.236,89  € 600.000 per la progettazione esecutiva nel Bilancio AdSP 2018  € 14.400.000 per la realizzazione nel Bilancio AdSP 2019

AZIONI	SOGGETTO ATTUATORE / FINANZIATORE	COSTO PREVISTO (milioni €)	LIVELLO DI PROGETTO / REALIZZAZIONE	TEMPISTICA / FASI DI ATTUAZIONE	ANNOTAZIONI
--------	---	----------------------------------	---	---------------------------------------	-------------

11	Monitoraggio e manutenzione delle opere sul Segno (art. 5 c. 2 p. 15)	AdSP tramite APM	n.d.	Protocollo d'intesa AdSP/Comune sottoscritto Protocollo d'intesa AdSP / APM da perfezionare	-	
12	Messa in sicurezza di Rio S. Elena (art. 5 c. 2 p. 16)	AdSP	-	Da realizzare nell'ambito dei lavori di cui al p.to 2	Inizio lavori: 2019 Fine lavori: 2020	
13	Sistemazione urbana dell'area a terra porticciolo con prolungamento pista ciclabile (art. 5 c. 2 p. 5 sub ii)	AdSP	3		Approvazione progetto 2018 Ultimazione lavori: 2020	Costituisce stralzo del comparto D2 (progetto 5)
14	Sistemazione della spiaggia in radice ponente e area pescatori	AdSP	n.d.		Inizio lavori: 2018 Ultimazione lavori: 2019	(ripascimento e piccolo attrezzaggio)
15	Interventi in SAU comparti B, C (art. 3 lett. g)	AdSP Comune	Comparto B 2,4 Comparto C valorizzato all'interno del progetto 2	Comparto B: approvato progetto definitivo passeggiata (esclusa area Cantieri Riccardi), già realizzato un primo lotto da parte del Comune	Inizio lavori secondo lotto passeggiata: 2020	La progettazione del comparto C è sviluppata da AdSP nell'ambito del progetto 2
16	Contributo % fiscalità	AdSP	0,5 / anno	-	Entro il primo	Le prime due quote 2017 e 2018 sono

<b>AZIONI</b>	<b>SOGGETTO ATTUATORE / FINANZIATORE</b>	<b>COSTO PREVISTO (milioni €)</b>	<b>LIVELLO DI PROGETTO / REALIZZAZIONE</b>	<b>TEMPISTICA / FASI DI ATTUAZIONE</b>	<b>ANNOTAZIONI</b>
---------------	--	---	--	--	--------------------

	portuale (art. 6)				semestre 2018	Inserite nel Bilancio AdSP
17	Casello autostradale (art. 4)	Concessionario	34 circa (1° lotto)	Preliminare	Ultimazione dei lavori: 2022	
18	Interventi sulla SSV rivolti alla sicurezza stradale, al consolidamento strutturale ed alla mitigazione dell'impatto ambientale (art. 4)	A carico AdSP in anticipazione di risorse Aree di Crisi Complessa	9,1	Progetto preliminare Autofiori	Ultimazione dei lavori: 2019 e comunque entro la piena entrata in funzione dell'opera a mare prevista per dicembre 2019 alla data della sottoscrizione	
19	Intervento puntuale su scogliera (art. 5 c. 2 p. 20)	0,1	AdSP		Ultimazione dei lavori: dicembre 2019	-



**SCHEMA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI GESTIONE**

**Protocollo n. / 1 / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

**IL COMITATO DI GESTIONE**

**VISTA** la legge 84/1994 e s.m.i.;

**VISTO** l'Accordo di Programma sottoscritto tra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità Portuale di Savona nel settembre del 2008;

**PRESO ATTO** dell'esigenza di aggiornare il testo del suddetto Accordo in considerazione dell'entrata in funzione a breve termine della nuova Piattaforma portuale di Vado Ligure;

**VALUTATA** la proposta di aggiornamento dell'Accordo di Programma del 2008 sintetizzata in relazione ed allegata alla presente delibera;

**CONDIVISI** i contenuti della relazione del Presidente;

**DELIBERA**

- di **APPROVARE** l'Aggiornamento dell'Accordo di Programma stipulato tra Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale di Savona nel settembre del 2008 come riportato in allegato alla presente delibera;
- di **IMPEGNARE** AdSP al reperimento delle risorse finanziarie necessarie a realizzare il complessivo piano delle opere previsto nell'Accordo di Programma 2008 e suo aggiornamento secondo le tempistiche consentite dagli atti di programmazione finanziaria dell'Ente ed alle condizioni indicate in relazione;
- di **DARE MANDATO** al Presidente per la sottoscrizione del suddetto aggiornamento dell'Accordo di Programma, autorizzando fin d'ora eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;

-----  
Data 14 GIUGNO 2018  
Responsabile del procedimento  
-----

-----  
VISTO  
Servizio Ragioneria  
-----

-----  
IL DIRETTORE  
Struttura proponente  
-----

-----  
(Segretario Generale)  
-----

-----  
(Presidente)  
-----

**segue Schema di deliberazione del Comitato di Gestione**

**Protocollo n.            /    1    / 2018**

**19 GIUGNO 2018**

- di **DARE MANDATO** al Presidente per la sottoscrizione della Convenzione con il Comune di Vado Ligure prevista nel testo dell'Accordo di Programma, da redigersi a cura degli Uffici dell'Amministrazione.

Data 14 GIUGNO 2018  
Responsabile del procedimento

VISTO  
Servizio Ragioneria

IL DIRETTORE  
Struttura proponente

(Segretario Generale)

(Presidente)

**ACCORDO DI PROGRAMMA**

ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267

dell'art 58 L.R. 04.09.1997 n. 36

e della deliberazione del C.R. n. 22 del 10.8.2005

**TRA**

**La Regione Liguria**

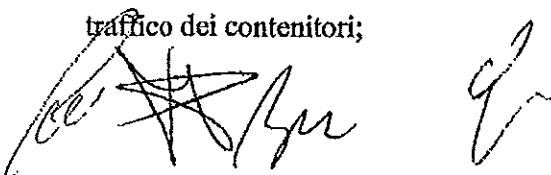
**L'Autorità Portuale di Savona**

**La Provincia di Savona**

**Il Comune di Vado Ligure**

**Premesso:**

- che, in conformità alle linee di azione del Governo in materia di sviluppo della portualità nazionale, la Regione Liguria intende dar vita alla creazione di un sistema integrato di porti idoneo a soddisfare le esigenze del mercato, caratterizzato da una costante crescita dei volumi di traffico da e verso i paesi dell'Europa centro meridionale, e ad accrescere la competitività del sistema produttivo regionale;
- che nell'ambito del sistema dei porti liguri tutti gli scali hanno completato l'iter di approvazione dei nuovi Piani Regolatori Portuali e sono stati sottoposti alle procedure nazionali di Valutazione di Impatto ambientale;
- che il Piano Regolatore del Porto di Savona - Vado è stato approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 10.8.2005, avendo superato positivamente la procedura di VIA nazionale;
- che, per quanto attiene al comprensorio di Vado, il Piano Regolatore Portuale ha previsto due significativi interventi consistenti il primo in un'azione di riordino delle rinfuse nere che prevede la concentrazione delle stesse sull'impianto portuale di Savona, salvo quelle destinate alla centrale elettrica con correlativa dismissione del parco di stoccaggio carbone di Vado Ligure; il secondo nella realizzazione di una piattaforma multifunzionale da destinare alla razionalizzazione dell'attuale Terminal Rinfuse e sostitutivo dei due pontili per lo sbarco dei prodotti petroliferi, ma soprattutto alla realizzazione di un nuovo terminal da dedicare al traffico dei contenitori;



- che la Provincia di Savona, d'intesa con la Regione Liguria e l'Autorità Portuale, ha elaborato un progetto di sviluppo delle strutture logistiche della vicina area valbormidese, anche con particolare riferimento al recupero delle aree dell'ACNA di Cengio, di cui sono in corso di ultimazione gli interventi di bonifica ambientale;
- che la delibera regionale di approvazione del Piano Regolatore Portuale ha stabilito che l'assetto definitivo del terminal multipurpose e delle aree limitrofe sia valutato e definito attraverso un Accordo di Programma tra Regione, Autorità Portuale, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure nel quale siano individuate le soluzioni necessarie a minimizzare l'impatto ambientale dell'impianto e a consentire la riqualificazione della fascia costiera di Vado Ligure da Porto Vado fino alla foce del Torrente Segno;
- che l'Autorità Portuale e il Comune di Vado Ligure hanno promosso un concorso di progettazione finalizzato alla definizione del Master Plan per la riqualificazione della fascia costiera, nell'ambito del quale, in conformità a quanto indicato in sede regionale, il progetto della piattaforma è stato inserito in un contesto di più ampio assetto paesistico e urbanistico del territorio circostante;
- che detto Master Plan contiene interventi di mitigazione e compensazione finalizzati alla riqualificazione del fronte mare di Vado e delle aree retroportuali e disegna uno scenario unico di riferimento che consente di verificare l'esito finale delle trasformazioni previste;
- che in particolare nel disegno pianificatorio la realizzazione della piattaforma è stata inserita nel contesto di una complessa operazione di riordino urbano e di potenziamento portuale che interessa l'intera rada, si affianca all'intervento di una darsena per la cantieristica e il diporto nautico, definisce le relative connessioni infrastrutturali, supera le previsioni di una nuova alveazione del Segno individuando gli interventi di sistemazione idraulica nell'attuale alveo, definisce l'assetto delle aree urbane strettamente interconnesse con le previsioni di sviluppo della rada di Vado, dismesse, edificate, da trasferire e da recuperare e/o trasformare anche ai sensi del più esteso progetto dei "Contratti di quartiere";
- che l'Autorità Portuale ha predisposto uno studio di fattibilità circa il collegamento degli impianti portuali con il sistema autostradale mediante la realizzazione di un nuovo casello autostradale;
- che la completa attuazione delle suddette previsioni pianificatorie determinerà il superamento dell'attuale assetto delle infrastrutture di sbarco, particolarmente disordinato ed invasivo e comporterà la destinazione a funzioni urbane di ampie aree demaniali marittime;
- che, sulla base dell'assetto definito nel sopra richiamato Master Plan e delle soluzioni progettuali sulla viabilità elaborate dall'Autorità Portuale, il Comune di Vado Ligure ha predisposto due Schemi di Assetto Urbanistico (SAU), e segnatamente:

- a) Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alle aree del fronte urbano/portuale interessante le zone F3150 e I 16 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PUVI, PUV2, PUV3, PV2, PV3, PV4 del vigente Piano Regolatore Portuale, concernente il recepimento e la definizione delle soluzioni progettuali contenute nel Master Plan per la riqualificazione della fascia costiera;
- b) Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alle zone S16, F3151, R11 (parte), I2 (parte) del vigente strumento urbanistico generale corrispondente a parte dell'area 2 - Settore 2 "Foce del Segno", di cui al vigente Piano Territoriale di Coordinamento - Area Centrale Ligure, avente ad oggetto, tra l'altro, il recepimento della soluzione progettuale concernente la sistemazione idraulica del Torrente Segno nell'alveo attuale, confermando il percorso idrografico del Torrente stesso e il conseguente riutilizzo a fini infrastrutturali viari delle aree prima destinate alla nuova alveazione, nonché l'attuazione del contratto di quartiere relativo al trasferimento delle abitazioni dalla zona Gheia, previa acquisizione dei necessari finanziamenti;
- che l'Autorità Portuale ha avviato, con bando europeo, una procedura di Project Financing per individuare il soggetto interessato alla costruzione della nuova Piastra Multifunzionale del Porto di Vado Ligure e gestione del terminal contenitori;
  - che, a seguito dell'esperimento di tale procedura, con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 16 febbraio 2007, è stato dichiarato soggetto promotore l'Associazione Temporanea di Imprese tra Maersk, Grandi Lavori Fincosit e Technital;
  - che l'ATI ha, tra l'altro, presentato un piano industriale che prevede per l'esercizio dell'attività del terminal, in fase di avvio, 298 occupati diretti, oltre a 150 occupati indiretti, prevedendo di incrementare tali numeri rispettivamente a 401 e 250;
  - che le suddette ricadute occupazionali dirette ed indirette, nonché la crescita indotta nel tessuto imprenditoriale locale dalla realizzazione e gestione del terminal costituiscono, per gli Enti firmatari del presente Accordo, elemento essenziale ai fini del bilanciamento degli impatti complessivamente derivanti, per il territorio vadese, dalla realizzazione dell'opera stessa;
  - che ulteriore occupazione sarà richiesta dalle attività complementari all'esercizio del terminal, nonché dalle attività inerenti la cantieristica da diporto e il porticciolo turistico;
  - che, in ordine al progetto del soggetto promotore, è stato chiesto alla Regione Liguria un parere di prefattibilità ambientale anche al fine di individuare gli eventuali maggiori approfondimenti da svolgere per la procedura di V.I.A. regionale che verrà effettuata con riferimento al progetto definitivo;
  - che l'Autorità Portuale con nota n. 5536 del 20/06/2007 ha attivato il presente Accordo di Programma, convocando per il giorno 29/06/2007 gli Enti chiamati a sottoscrivere l'Accordo medesimo;

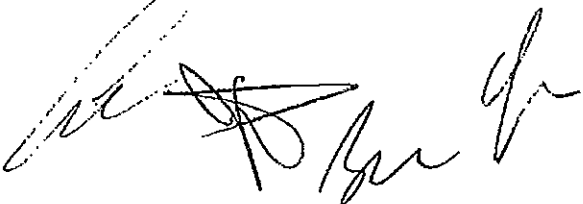
- che in tale sede sono stati illustrati e consegnati gli elaborati relativi ai seguenti oggetti:
    - \* progetto preliminare della Piattaforma predisposto dal soggetto promotore, approvato dal Comitato Portuale con delibera n. 12 del 16.2.2007 ed illustrato nella planimetria generale Tav. MIO10P-PPDSS001, comportante anche la costruzione di un primo lotto della nuova diga foranea per la parte utile a costituire protezione della nuova piattaforma, nell'ambito del disegno complessivo definito dalla tavola B.1 di P.R.P. e relativa sezione tipo;
    - \* SAU urbanistici predisposti dal Comune di Vado Ligure relativi a:
      - riqualificazione della zona fronte mare di Vado Ligure e delle aree retroportuali delineate dal Master Plan, interessante le zone F3150 e I16 bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PUV1, PUV2, PUV3, PV2, PV3, PV4 del vigente Piano Regolatore Portuale (P.R.P.), adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 28 del 17.5.2007 e composto dagli elaborati nella stessa puntualmente elencati;
      - zone S16, F3151, R11 (parte), 12 (parte) del vigente strumento urbanistico generale corrispondente a parte dell'area 2 – Settore 2 “Foce del Segno”, di cui al vigente Piano Territoriale di Coordinamento – Area Centrale Ligure adottato con delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 17.5.2007 e composto dagli elaborati nella stessa puntualmente elencati, avente ad oggetto anche l'attuazione del contratto di quartiere relativo al trasferimento delle abitazioni dalla zona Gheia;
    - \* connessioni infrastrutturali delineate negli studi di fattibilità predisposti dalla Autorità Portuale e relative:
      - al collegamento degli impianti portuali con il sistema autostradale mediante la realizzazione di un nuovo casello autostradale (svincolo “Bossarino”) come definito nella planimetria generale redatta dallo Studio di Ingegneria IGEAS s.r.l. tavola PS/PLAN/02;
      - alla realizzazione del nuovo asse viario portuale atto a collegare il previsto Terminal Multipurpose al sistema viario portuale, in sottopasso all'Aurelia, come definito nella tavola 5 costituente lo sviluppo operativo della tavola 5.1 del P.R.P., che rappresenta anche il complesso dei varchi doganali ed il collegamento del sistema viario portuale al sistema viario territoriale e agli svincoli autostradali;
- che gli atti come sopra presentati sono stati pubblicati dal 4.7.2007 per trenta giorni consecutivi e della pubblicazione è stato dato avviso nei modi di legge per la presentazione da parte dei soggetti aventi diritto ad eventuali osservazioni;
- che con D.G.R. n. 997 del 7/8/2007 l'Amministrazione Regionale ha espresso un assenso in linea di massima favorevole ai contenuti degli SAU come sopra adottati dal Comune di Vado

Ligure e al progetto preliminare della Piattaforma adottato dalla Autorità Portuale con le riserve, prescrizioni e raccomandazioni ivi indicate;

- che alla luce delle determinazioni come sopra assunte dalla Regione e di ulteriori approfondimenti emersi in sede di definizione degli atti oggetto del presente Accordo, è stata indetta da parte dell'Autorità Portuale una Conferenza istruttoria, che ha avuto luogo il giorno 13/11/2007, nel corso della quale sono state illustrate le modifiche e le integrazioni da apportare rispettivamente al progetto della piattaforma e agli SAU;
- che, in particolare, in tale sede
  - 1) per quanto concerne la piattaforma:
    - a) la necessità che il progetto definitivo della piattaforma venga ridimensionato rispetto alla soluzione presentata nella seduta referente del 29/06/2007,
    - b) la necessità che il nuovo asse viario portuale atto a collegare il previsto Terminal con il sistema viario territoriale venga realizzato in sovrappasso all'Aurelia al fine di permettere la riduzione dimensionale di cui al punto a),
  - 2) per quanto concerne gli SAU sono stati effettuati approfondimenti e specificazioni volti a superare alcune delle prescrizioni e riserve espresse nelle valutazioni regionali di cui alla D.G.R. 997/2007;
- che la legge Finanziaria n.296 del 27/12/2006 e i decreti attuativi ai commi 990 e 991 nonché 982, hanno consentito la previsione di cofinanziamento delle opere di realizzazione della nuova piattaforma e di quelle opere considerate parte integrante alla realizzazione del progetto di sviluppo portuale;
- con riferimento a risorse derivanti dall'extragetito e veicolate ,ai sensi della finanziaria 244/2007, la Regione si impegna ad utilizzarne in via prioritaria una quota per gli interventi complementari alla piattaforma e volti al miglioramento infrastrutturale e paesistico;
- che i soggetti firmatari ritengono che la realizzazione delle opere pubbliche e private di cui al presente Accordo possa e debba costituire un'opportunità di sviluppo del sistema imprenditoriale locale e di crescita durevole dell'occupazione sul territorio, e che tale sviluppo costituisce elemento indispensabile ai fini del perseguimento del necessario equilibrio costi/benefici di tali opere per il comprensorio vadese;

**tutto ciò premesso,**

le Parti, come sopra rappresentate, convengono quanto segue.



## **ART. 1 - PREMESSE**

Le premesse costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo di Programma (di seguito più brevemente indicato come Accordo) con tutti gli atti in esse richiamati.

## **ART. 2 - FINALITA' DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

Il presente Accordo è finalizzato a realizzare il complesso degli interventi descritti nelle premesse e previsti nei documenti allegati, nonché specificati nel successivo art. 3, mediante l'assunzione di specifici impegni da parte delle Amministrazioni sottoscrittrici come meglio definiti ai successivi articoli nonché tramite la redazione dei pertinenti strumenti urbanistici attuativi, laddove prescritti dalla disciplina urbanistica in vigore.

Le parti sottoscrittrici, per quanto di rispettiva competenza, si danno reciprocamente atto che gli interventi individuati con il presente Accordo sono coerenti e compatibili con gli obiettivi della pianificazione generale e settoriale e con le finalità di sviluppo del sistema produttivo regionale.

## **ART. 3 - OGGETTO DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA.**

Il presente Accordo ha come oggetto la concreta e coordinata realizzazione dei seguenti interventi:

- a) nuovo Terminal - Multipurpose predisposto dal soggetto promotore individuato con deliberazione del Comitato Portuale n. 12 del 16.2.2007, che in sede di progetto definitivo dovrà essere ridimensionato secondo lo schema allegato al presente accordo (allegato 1), che prevede una riduzione del radicamento, così come richiesto dal Comune e riportato nella tavola allegata, e una rotazione verso levante ed una riduzione dell'area destinata alle rinfuse rispetto alla configurazione di PRP. Pertanto la superficie prevista dal PRP e coincidente con quella sviluppata nel progetto presentato nella conferenza referente del 28 giugno 2007 pari a 223.153 mq. (allegato 2), verrà ridotta fino ad una superficie di mq. 210.700 (allegato 3);
- b) demolizione degli esistenti pontili utilizzati per lo sbarco dei prodotti carboniferi e petroliferi e radicale riorganizzazione territoriale, tramite spostamento della rete degli oleodotti e del nastro trasportatore del carbone, da sistemare ovvero inglobare nel viadotto di cui al punto successivo;
- c) nuovo asse viario portuale, rappresentato schematicamente nella planimetria generale con indicazione degli interventi di assetto complessivo (allegato 4), che sostituisce la corrispondente tavola allegata alla nota prot. 6270, presentata nella conferenza del 29/6/07, da realizzarsi in sovrappasso all'Aurelia al fine di permettere la riduzione di cui al punto a)



precedente, che interessa anche aree edificate la cui consistenza dovrà essere trasferita in ambiti più idonei e qualificati, atto a collegare il previsto Terminal Multipurpose con il sistema viario territoriale, nonché con l'area retrostante in cui sono previste conseguenti trasformazioni atte a ricavare idonei spazi utili alla realizzazione del nuovo parco ferroviario di scambio strada/rotaia e del nuovo varco doganale;

- d) idoneo sistema di ricambio acque da realizzarsi in prossimità della radice della piattaforma, attuabile grazie alla previsione della viabilità in sovrappasso di cui al precedente punto b);
- e) parco ferroviario, destinato alle operazioni di caricamento/scaricamento treni, che verrà dotato di efficace barriera acustica a protezione dell'abitato di Porto Vado, in merito al quale viene individuata come soluzione tecnologica ottimale quella denominata Metrocarga, di cui , d'intesa con FILSE, verrà realizzato entro il 2008, un prototipo per verificarne la fattibilità e l'efficacia;
- f) riqualificazione della zona fronte mare di Vado Ligure, delle aree retro portuali comprese tra la foce del torrente Segno ed il previsto radicamento della piattaforma multipurpose di cui al precedente punto a) secondo il progetto dello Schema di Assetto Urbanistico - SAU (all.5) - comparti D1, D2, D3 - relativo alle aree del fronte urbano/portuale interessate le zone F3150 e I 16 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PUV1, PUV2, PUV3, del vigente Piano Regolatore Portuale;
- g) riqualificazione complessiva della zona fronte mare di Vado Ligure e Porto Vado compresa tra il radicamento della piattaforma multipurpose di cui al precedente punto a) e i giardini esistenti in località Porto Vado secondo il progetto dello Schema di Assetto Urbanistico SAU (all.6) - comparti B e C - relativo alle aree del fronte urbano/portuale interessate le zone F3150 e I 16 Bis del vigente strumento urbanistico generale, corrispondenti alle aree PV2, PV3, PV4 del vigente Piano Regolatore Portuale, con l'assegnazione al Comune dell'intero arenile tra il terminale multipurpose e il terminale Corsica Ferries a funzioni pubbliche;
- h) trasferimento concertato dei residenti nelle abitazioni esistenti in località Gheia, realizzabile mediante l'attuazione delle previsioni urbanistiche contenute nello Schema di Assetto Urbanistico (SAU) relativo alle zone S16, F3151, R11 (parte), I2 (parte) del vigente strumento urbanistico generale, corrispondente a parte dell'area 2 - Settore 2 "Foce del Segno" di cui al vigente Piano territoriale di Coordinamento - Area Centrale Ligure, avente ad oggetto, tra l'altro il recepimento della soluzione progettuale concernente la sistemazione idraulica del Torrente Segno nell'alveo attuale, confermando il percorso idrografico del Torrente stesso e il conseguente riutilizzo a fini infrastrutturali viari delle aree precedentemente asservite per il progetto di rinalveazione;
- i) sistemazione idraulica del torrente Segno, da definire attraverso la progettazione definitiva

- dell'intero intervento e previa realizzazione di un 1° lotto di esso, consistente nella rimozione dall'alveo delle condotte di prodotti petroliferi e chimici e con il trasferimento delle stesse in un canale, eventualmente ispezionabile, realizzato lungo un nuovo percorso, con conseguente semplificazione delle operazioni successive e annessa riduzione del costo complessivo di risanamento idraulico;
- j) trasferimento delle rinfuse minerali sull'impianto di Savona, ad eccezione di quanto diretto alla centrale termoelettrica di Vado Ligure, con correlativa dismissione del parco di stoccaggio carbone (parco coke) nel comune di Vado Ligure e demolizione dell'attuale nastro trasportatore aereo nel tratto in sovrappasso all'Aurelia;
  - k) nuovo svincolo di accesso all'Autostrada dei Fiori in località rio Cosciari, nei termini e con le modalità di cui al successivo art. 4, al fine di garantire una piena integrazione ambientale e funzionale con il territorio, assicurando nel contempo una soluzione per le esigenze portuali;
  - l) protezione acustica delle infrastrutture viarie di collegamento fra il porto ed il nuovo svincolo, compreso il tratto di Aurelia bis, nonché del raccordo ferroviario nelle tratte in adiacenza all'abitato.

#### **ART. 4 - CONNESSIONE ALLA GRANDE VIABILITA' - NUOVO CASELLO AUTOSTRADALE**

Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità Portuale di Savona condividono la necessità di realizzare contestualmente alla nuova Piattaforma Portuale un nuovo svincolo di accesso all'Autostrada dei Fiori in località rio Cosciari, al fine di garantire una piena integrazione ambientale e funzionale con il territorio, assicurando nel contempo una soluzione per le esigenze portuali. Si considera infatti che la attuale strada di scorrimento svolge un servizio plurimo per il traffico urbano, per le attività produttive e per la circolazione interurbana, che sarà reso ancor più sostenuto a seguito del completamento dei lavori relativi alla variante Aurelia con la realizzazione della galleria S. Nicolò in direzione di Bergeggi.

L'Autorità Portuale di Savona, per i suddetti motivi, ha sviluppato lo studio di fattibilità per la realizzazione di uno svincolo supplementare dell'autostrada A10, risolutivo per le esigenze portuali ma assai importante anche per i flussi turistici della Riviera di Ponente, in quanto direttamente raccordato con la nuova Aurelia Bis, in corso di completamento. Di conseguenza, gli Enti sottoscrittori concordano di inoltrare al Ministero delle Infrastrutture, all'ANAS e alla società concessionaria, una formale proposta per l'inserimento di uno svincolo supplementare dell'autostrada A10 nella programmazione autostradale, corredandola con l'invio dello studio di

fattibilità, predisposto dall'Autorità Portuale e condiviso dai soggetti sottoscrittori del presente Accordo

Detti Enti avvieranno uno specifico procedimento concertativo finalizzato alla approvazione e alla realizzazione dell'intervento, anche con la partecipazione di altri soggetti istituzionali e/o privati non sottoscrittori del presente Accordo.

Danno inoltre atto che, per la realizzazione di questo intervento, oltre ad eventuali finanziamenti specifici, attivabili attraverso il Ministero delle Infrastrutture e l'ANAS, si possa disporre anche di risorse finanziarie per € 16.000.000,00 stanziati per le autostrade del mare, già disponibili, e se necessario anche di ulteriori risorse derivanti dall'extragetito previsto dalle leggi finanziarie 2007 e 2008 e spettanti rispettivamente all'Autorità Portuale di Savona e alla Regione Liguria.

Lo sviluppo di tale iniziativa, con il coinvolgimento di tutti i soggetti competenti, è considerato essenziale da tutti gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, che di conseguenza si impegnano ad attivare tutte le possibili azioni, politiche, tecniche ed economiche, finalizzate a pervenire ad un adeguato potenziamento delle connessioni fra il porto di Vado Ligure e la rete autostradale.

Con riferimento alle osservazioni formulate dal Comune di Quiliano, osservazioni finalizzate a rendere possibili insediamenti produttivi nelle aree situate a monte dell'autostrada Genova-Ventimiglia, l'Autorità Portuale ha provveduto ad aggiornare lo studio di fattibilità del nuovo vincolo autostradale secondo uno schema che interessa esclusivamente una porzione di territorio sita in Comune di Vado. Tale soluzione è stata vista congiuntamente da Provincia, Comune di Vado, Comune di Quiliano che hanno espresso assenso preventivo.

Si precisa che l'operatività della piattaforma sarà condizionata dalla operatività del casello e che le fasi di attuazione delle due infrastrutture dovranno procedere con tempistiche compatibili.

#### **ART. 5 - IMPEGNI DEI SOGGETTI SOTTOSCRITTORI DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA**

**1) La Regione Liguria:**

- a. dà atto che il progetto di riqualificazione della fascia costiera di cui al Master Plan ed al SAU elaborato dal Comune di Vado Ligure, nonché il progetto proposto dal soggetto promotore, soddisfano le condizioni poste dalla delibera del Consiglio Regionale n. 22 del 10.8.2005 di approvazione del Piano Regolatore Portuale.
- b. si impegna a reperire le risorse finanziarie necessarie per la predisposizione dei progetti di riqualificazione di Porto Vado relativi ai comparti B e C di cui allo SAU, rispettivamente per la

riqualificazione dell'area urbana retrostante lo sporgente multipurpose e la riqualificazione del litorale di Porto Vado e per i tratti di litorale non compiutamente attrezzati, nonché per la definitiva messa in sicurezza del Torrente Segno, per un importo di € 82.575,25 a valere sui fondi di cui al D.M. 105/95, nonché ulteriori risorse per €. 235.596,15 già impegnate a favore della Provincia di Savona per la progettazione del risanamento idraulico del torrente Segno ed ancora disponibili a valere anch'essi sui fondi del DM 105/95 -- "fondo progettazione" in quanto coerente con gli indirizzi dettati dal decreto medesimo.

- c. Si impegna ad inserire gli interventi oggetto del presente accordo negli atti di programmazione e pianificazione regionale di settore, attribuendo ad essi carattere di priorità in ordine al reperimento delle risorse finanziarie, oltre a quelle rese disponibili dalla applicazione dei decreti di cui ai commi 990 e 991 e 982 della legge finanziaria n° 296 del 27\12\06, per la realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 3, per quanto non coperti dagli altri soggetti firmatari del presente accordo e dai soggetti attuatori degli SAU ed in particolare per il risanamento idraulico del Torrente Segno, per la riqualificazione del litorale di Porto Vado e per il completamento delle attrezzature della sistemazione litoranea.

In particolare la Regione Liguria s'impegna ad attribuire agli interventi realizzativi per la riqualificazione del torrente Segno e per la riqualificazione del litorale il carattere di priorità in ordine al recepimento di risorse finanziarie, anche in relazione ai programmi d'intervento che la stessa Regione Liguria inserirà nella propria programmazione a partire dall'esercizio 2009.

La Regione si impegna inoltre a:

- o impiegare in via prioritaria risorse per migliorare l'efficienza e mitigare l'impatto ambientale delle infrastrutture portuali e della viabilità nel territorio di Vado Ligure; per la sicurezza del Segno, la sistemazione dell'arenile di Porto Vado compreso il piano colore;
- o sostenere inoltre le aziende locali che intendono crescere per diventare fornitori dell'ATI;
- o valutare con la massima celerità i SUA conseguenti agli schemi di assetto urbanistico contenuti nell'Accordo di Programma.

La Regione altresì:

- o da atto che il Comune presenterà un progetto integrato, sostenuto dall'insieme degli interventi previsti dall'accordo di programma, della cui realizzazione esso è una componente essenziale e che gli interventi di recupero urbano e di superamento del rischio idraulico e idrogeologico relativi al Torrente Segno sono riconosciuti congruenti con quanto previsto dalle linee attuative deliberate dalla Giunta regionale;
- o ritiene opportuno che in relazione alla oggettiva rilevanza e specificità della

trasformazione oggetto del presente Accordo e per un migliore e più completo perseguimento degli obiettivi di riqualificazione del fronte mare di Vado Ligure, il Comune proceda a redigere e approvare un progetto unitario di risanamento di tutti gli edifici sul fronte mare del borgo di Vado al fine di potere accedere a fonti di finanziamento regionali, che potranno essere erogati con successivi provvedimenti secondo le modalità di sostegno agli interventi privati di recupero.

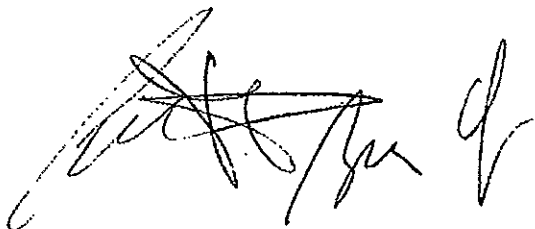
**2) L'Autorità Portuale si impegna:**

- a. a dare rapida attuazione, all'operazione di spostamento del traffico carbone da Vado Ligure a Savona, con esclusione di quello necessario per il funzionamento della centrale termoelettrica, affinché tale spostamento sia compiuto al momento dell'entrata in funzione del nuovo accosto rinfuse sulla piattaforma;
- b. alla realizzazione del collegamento in sovrappasso all'Aurelia tra il previsto Terminal Multipurpose e il sistema viario territoriale, in modo tale che la progettazione garantisca una protezione integrale riguardo all'inquinamento acustico, nonché opportuni provvedimenti per il contenimento delle immissioni atmosferiche nella zona circostante, oltre a soluzioni costruttive di elevata qualità architettonica, funzionali anche ad inglobare nelle strutture viarie il nastro trasportatore sostitutivo per il carbone.  
Per quest'ultimo fine l'Autorità Portuale ha già concluso un concorso tra progettisti per la scelta di una soluzione che coniughi le migliori caratteristiche funzionali e ambientali con un elevato livello estetico e paesaggistico.  
Vincitore del predetto concorso è risultato il Raggruppamento Temporaneo di Imprese M&L s.r.l. (capogruppo) e Studio4 architetti associati di Genova al quale è già stato affidato lo sviluppo a livello di progetto preliminare della proposta vincitrice.  
Detta proposta, costituita da relazione illustrativa e n. 4 tavole grafiche di cui due formato A0 e due A3, viene allegata al presente Accordo con il numero 7)
- c. alla realizzazione completa del sistema di condotte e di impianti relativi al ricambio delle acque che assicurino in modo particolare per il tratto di arenile di Porto Vado una situazione migliorativa anche rispetto allo stato attuale.
- d. al trasferimento concertato dei residenti negli edifici delle aree Gheia mediante la realizzazione dei nuovi fabbricati sull'area dell'S16 ed al riutilizzo a fini portuali dei volumi esistenti, adeguatamente ristrutturati o se necessario demoliti e ricostruiti in sito. Saranno cioè garantite ai residenti strutture abitative di nuova costruzione, di analoghe caratteristiche dimensionali, assegnate in sostituzione di quelle esistenti, anche attraverso l'approvazione di un PRIS ai sensi della legge regionale n° 39 del 03/12/2007, art. 6 comma 5, che garantisce agli interessati il

contributo supplementare di 40 mila euro per ogni alloggio abitato da residenti con il relativo onere a carico dell'Autorità Portuale.

- e. alla realizzazione delle opere previste nel comparto "D" (D1 – nuova darsena/ D2 nuova area urbana/ D3 nuova area cantieristica); a tale proposito, di concerto con il Comune di Vado Ligure, sono state attivate le procedure per un bando di project financing volto alla realizzazione del complesso degli interventi previsti dallo SAU di cui alla lettera e) dell'articolo 3, restando inteso che gli interventi di carattere produttivo commerciale (cantieristica, posti barca, superfici commerciali) devono rispettare le previsioni del SAU, mentre gli interventi di carattere pubblico previsto dalla SAU costituiscono la soglia minima inderogabile sia in termini quantitativi che funzionali. Il termine utile per la presentazione di proposte da parte di candidati Promotori è stata fissata per il 29/12/2008.
- f. ad operare, nell'ambito degli interventi volti alla riqualificazione dell'area di cui al comparto D e d'intesa con il soggetto attuatore, al fine di consentire l'insediamento di un circolo velico locale nonché di strutture dedicate alle attività subacquee sia sportive che professionali e si realizzeranno strutture di difesa (sopraflutti e sottoflutti) atte a consentire l'esercizio della pesca sportiva anche attivando opportune convenzioni con la Federazione Italiana Pesca Sportiva (Fips).
- g. alla ricollocazione delle condotte di prodotti petroliferi e chimici posizionate nel primo tratto di alveo del Torrente Segno (circa 500 metri tra la foce ed il ponte cosiddetto Fornicoke di Via Trieste), con il trasferimento delle stesse in un canale, eventualmente ispezionabile, realizzato lungo un nuovo percorso, indicativamente lungo la direttrice ove era precedentemente prevista la reinalveazione del torrente. L'intervento che sarà completato prima dell'entrata in funzione della piattaforma porterà le nuove condotte fino all'altezza del nuovo ponte ferroviario; questo renderà possibile la messa fuori esercizio e quindi lo smantellamento di quelle site nell'alveo.
- h. a valutare, nell'ambito della progettazione definitiva della Piattaforma, d'intesa con Maersk, la possibilità di utilizzare per la movimentazione dei container sulla piattaforma mezzi elettrici su rotaia in sostituzione dei mezzi su gomma previsti nell'offerta che peraltro costituivano già, rispetto a soluzioni tradizionali, un sistema innovativo soprattutto in termini di impatto ambientale. In sede operativa verrà definito un sistema complessivo di gestione delle operazioni che dovrà rispondere ai più moderni sistemi di certificazione ambientale tipo ISO 14001, EMAS o altri eventualmente più evoluti. Tale impegno è peraltro già stato preso in sede contrattuale da Maersk.
- i. a definire, d'intesa con la nuova proprietà del Terminal Rinfuse e nell'ambito anche della riconversione del parco carbone, la fattibilità di un superamento dell'esercizio degli attuali silos granari per creare le condizioni per una loro demolizione.

- j. a recepire nel progetto definitivo della Piattaforma da sottoporre a procedura di VIA regionale gli obiettivi di qualità ambientale garantendo in particolare i seguenti elementi:
- a) per quanto riguarda l'impatto acustico, in pendenza del decreto di cui all'art. 5 del D.P.C.M. 14/11/97 per le attività portuali e per tali finalità, il rispetto, con riferimento al solo contributo delle nuove attività della piattaforma, dei limiti di immissione in conformità al Piano di zonizzazione acustica oggi vigente nel Comune di Vado Ligure;
  - b) per quanto riguarda le emissioni atmosferiche delle navi deve essere esplicito l'impegno ad adottare tutte le misure, in termini di regime dei propulsori e di combustibili usati, necessarie per ridurre le emissioni delle navi in sosta. L'impegno di Maersk contenuto nel "Rapporto ambientale 2007" va applicato anche alla gestione del terminal e anche in relazione ad esso affermato il principio della applicazione progressiva dei nuovi standard consentiti dall'innovazione tecnologica per la tutela dell'ambiente e la sicurezza del lavoro;
  - c) per quanto riguarda l'aspetto paesistico, si dà atto che una previsione più adeguata deve tenere conto delle progettazioni relative al sovrappasso e a quelle che saranno contenute nel progetto relativo al master plan. Si prende atto tuttavia dell'indicazione di estendere, sul versante di Porto Vado, la copertura a verde anche per un tratto del radicamento a terra della piattaforma e la realizzazione di un edificio di elevata qualità architettonica alla base della stessa, mentre, sul versante di Vado Centro, dovrà essere valutato l'effetto complessivo rappresentato dal sovrappasso, dal porto turistico, le strutture per la cantieristica, la scuola velica e le soluzioni finalizzate a fare da quinta al terminal contenitori. A tal fine la progettazione definitiva della viabilità e della sistemazione dell'area di radicamento della piattaforma dovranno essere adeguatamente valutate, recependo la soluzione scaturita dal progetto conseguente ad apposito concorso di idee tenendo conto degli obiettivi evidenziati nel parere regionale, recepiti nel testo delle norme di attuazione del SAU.
- k. a prevedere nel progetto definitivo la nuova distribuzione degli accosti specializzati per prodotti petroliferi e per le rinfuse secche, con la collocazione di queste ultime in testata alla Piattaforma. La previsione dovrà costituire una specifica prescrizione in sede di progetto definitivo.
- l. a prevedere che, nell'ambito della realizzazione del parco ferroviario, i sistemi di carico e scarico dei treni siano azionati elettricamente e che il progetto definitivo contenga una soluzione di copertura del parco medesimo nei tratti più prossimi alle abitazioni.
- m. a confermare l'assegnazione delle aree al Comune di Vado L. mediante una concessione cinquantennale soggetta ai canoni minimi previsti dalla vigente normativa.



**3) La Provincia di Savona si impegna:**

- a. a recepire le soluzioni indicate per la viabilità stradale e che interessano la Strada Provinciale 1 Aurelia e la Strada di Scorrimento Savona-Quiliano-Vado Ligure, attivando quindi tutte le procedure necessarie per il loro perfezionamento e la loro realizzazione e facendosi carico, se del caso, delle più opportune iniziative per realizzare gli interventi di ampliamento, nonché di mitigazione dell'inquinamento acustico ed atmosferico dell'attuale strada di scorrimento, in particolare tra lo svincolo autostradale di Savona e l'asse viario portuale.
- b. a coordinare, di concerto con il Comune di Vado Ligure e con l'Autorità Portuale, le attività di animazione economica previste dal successivo articolo 8, finalizzate allo sviluppo del sistema di offerta delle PMI locali in favore dei soggetti realizzatori e gestori del futuro terminal portuale.
- c. a valutare con la massima celerità gli SUA o i progetti conseguenti agli schemi urbanistici contenuti nel presente Accordo, per quanto di competenza.

**4) Il Comune di Vado si impegna:**

- a. a predisporre tempestivamente tutti gli strumenti amministrativi necessari alla realizzazione dell'intero quadro di interventi, con priorità per la progettazione delle opere di risanamento del Torrente Segno e di riqualificazione del litorale.
- b. a trasferire all'Autorità Portuale le aree e/o gli immobili che, a seguito del riassetto del territorio attuato in forza degli interventi di cui al presente Accordo, siano destinate/i ad un utilizzo per le attività portuali o per le operazioni connesse oggetto del presente Accordo.

**ART. 6- RAPPORTI TRA COMUNE DI VADO LIGURE E AUTORITA' PORTUALE**

L'Autorità Portuale e il Comune di Vado Ligure, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal multipurpose e delle attività ad esso correlate porranno a carico dell'attività corrente del Comune di Vado Ligure, si impegnano e si vincolano reciprocamente a sottoscrivere, entro 6 mesi dalla stipula del presente Accordo, una convenzione che disciplinerà i rapporti tra i due enti in merito alla realizzazione e al finanziamento di attività correnti ed eventuali progetti quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- monitoraggio ambientale;
- manutenzione di beni patrimoniali pubblici;
- oneri organizzativi
- oneri di vigilanza;
- tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico;
- attività di prevenzione e di protezione civile;



- attuazione dei programmi di riqualificazione urbana anche per gli interventi di cui al punto f) dell'art. 3.

Tale obiettivo sarà perseguito valutando l'onere economico che il Comune dovrà sostenere per le suddette attività ed individuando, quindi, le opportune forme di trasferimento di quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, che verranno riconosciute con trasferimenti annuali per tutta la durata della concessione (50 anni); dal punto di vista quantitativo si stabilisce di trasferire ( in analogia a quanto definito dal decreto attuativo del comma 990) una quota pari al 30% di tale gettito e comunque una quota minima pari 500.000 euro/anno.

La stessa Convenzione regolerà inoltre i rapporti in merito alla concessione al Comune di Vado Ligure delle aree demaniali del comparto non necessarie alle attività portuali, favorendone in tal modo gli usi sociali e di interesse pubblico.

Infine detta Convenzione dovrà prevedere che l'Autorità portuale assentirà le aree, già oggi assegnate a vario titolo al Comune di Vado Ligure, con una concessione cinquantennale soggetta ai canoni minimi previsti dalle norme.

Relativamente al periodo intercorrente tra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori si valuteranno forme di anticipazione del trasferimento di cui sopra, successivamente recuperabili in annualità posticipate con l'esercizio della piattaforma.

#### **ART. 7 - EFFETTI URBANISTICI E TERRITORIALI**

La stipula del presente Accordo, sulla base delle determinazioni assunte dalla deliberazione della Giunta Regionale n.1110 del 12 settembre 2008, comporta l'approvazione:

- degli SAU sui quali ha espresso l'assenso il Comune di Vado Ligure con D.C.C. n. 57 del 28.07.2008 e delle varianti al vigente P.R.G. di Vado Ligure che l'approvazione di tali SAU comportano, nei termini specificati nella D.G.R. n.1110 del 12/09/08 e quali rappresentati nelle seguenti tavole indicate nella DGR medesima.
- del progetto preliminare della Piattaforma quale adottato dall'Autorità Portuale con delibera del Comitato Portuale n. 12 del 16 febbraio 2007 con i ridimensionamenti di cui all'art. 3) sub a) del presente Accordo, nei termini indicati nella tavola allegato n. 4 il cui recepimento dovrà essere assolto dai progetti definitivo ed esecutivo
- dello schema funzionale delle connessioni infrastrutturali rappresentate nella tavola allegato 4).

Si da atto che:

- le ulteriori varianti agli strumenti urbanistici generali o ai piani sovra ordinati, che si rendessero necessarie ai fini della realizzazione degli interventi di cui al precedente articolo 3, saranno

esplicitate e motivate in sede di approvazione dei relativi SUA o progetti definitivi per il rilascio dei titoli abilitativi;

- le modifiche al lay-out della piattaforma e della viabilità di collegamento non comportano variante al PRP, ma costituiscono un adeguamento tecnico funzionale dello stesso, ai sensi dell'art. 4 della legge regionale 12/03/2003, n.9.

#### **ART. 8 – VALORIZZAZIONE DEL SISTEMA IMPRENDITORIALE LOCALE E DEFINIZIONE DELL'ASSETTO OCCUPAZIONALE.**

Gli Enti sottoscrittori del presente Accordo, in merito all'inserimento nel contesto dell'assetto territoriale e produttivo locale delle nuove opere di cui al precedente articolo 3, siano esse pubbliche o private, convengono sulla necessità:

- A. di definire le modalità di coinvolgimento e di valorizzazione del sistema delle piccole e medie imprese operanti sul territorio di riferimento;
- B. di definire le garanzie relative all'assetto occupazionale, dalla fase di avvio dell'attività della piattaforma, fino alla fase a regime.

A tal fine i soggetti che sottoscrivono il presente Accordo prendono atto che si costituirà presso il Comune di Vado Ligure uno "Sportello delle Imprese" rappresentato da un Ufficio Speciale permanente che avrà lo scopo, nel rispetto della vigente normativa in materia di appalti e contratti:

- di effettuare un censimento di tutte le piccole e medie imprese, di ogni natura e tipologia operanti nel territorio di Vado Ligure, direttamente ed indirettamente coinvolgibili nelle opere, pubbliche o private, attinenti alla realizzazione della piattaforma, delle infrastrutture connesse e degli interventi di riqualificazione (rif. art. 3 del presente Accordo);
- di valutare l'effettiva possibilità e capacità di coinvolgimento tecnico-operativo ed economico delle suddette piccole e medie imprese, nell'ambito delle opere citate, attraverso la costituzione di un albo nel quale vengano specificate le diverse competenze, in termini di uomini-mezzi e conoscenze, che ciascuna impresa potrà mettere a disposizione;
- di accogliere e valutare le richieste di tutte le altre piccole e medie imprese aventi sede nei comuni limitrofi a Vado Ligure, come sopra definiti, ed in tutti gli altri comuni della Provincia di Savona, tecnicamente in grado di proporsi per la realizzazione di opere attinenti alla realizzazione della piattaforma, delle infrastrutture connesse e degli interventi di riqualificazione (rif. art. 3 del presente Accordo);
- di valutare e, se ritenuto tecnicamente e giuridicamente opportuno, di favorire e supportare la costituzione di un soggetto consortile, dotato delle caratteristiche e professionalità idonee

all'esecuzione dei lavori ed alla fornitura dei servizi funzionali alla realizzazione e manutenzione in esercizio delle nuove opere.

Ciò al fine di valorizzare il sistema delle piccole e medie imprese operanti sul territorio di riferimento, in che viene identificato con il seguente ordine di priorità:

- 1) dal Comune di Vado Ligure, e dalle piccole e medie imprese che in esso hanno sede legale e/o operativa, o che in esso operano tradizionalmente;
- 2) dai Comuni immediatamente limitrofi a quello di Vado Ligure ovvero Savona, Quiliano, e Bergeggi, e dalle piccole e medie imprese che in essi hanno sede legale e/o operativa;
- 3) dagli altri Comuni della Provincia di Savona, e dalle piccole e medie imprese che in essi hanno sede legale e/o operativa.

Tali priorità costituiscono infatti presupposto vincolante ed inderogabile per la crescita del sistema produttivo vadese e della relativa occupazione diretta con beneficio per la popolazione del territorio maggiormente interessato dalla realizzazione delle opere stesse per cui il meccanismo che verrà privilegiato è quello di tipo "esclusivo".

L'Autorità Portuale, per quanto di propria competenza, si impegna a promuovere in ogni sede il coinvolgimento del sistema produttivo locale, con priorità vincolante a quello vadese, come sopra descritto ed eventualmente consorziato, nella fasi di realizzazione, messa in opera e manutenzione delle opere di cui al presente Accordo, anche attraverso la definizione di un accordo con il concessionario della Piattaforma, affinché lo stesso destini una quota parte di opere e di servizi all'imprenditoria vadese e locale.

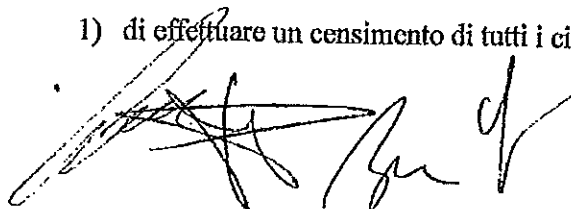
Tale quota di "lavoro", che Autorità Portuale ed il concessionario si impegnano mettere a disposizione delle piccole e medie imprese vadese e/o locali, purché le stesse siano tecnicamente ed economicamente in grado di svolgere le opere ed i servizi a loro teoricamente assegnabili ed in rispetto alle normative vigenti, dovrà corrispondere ad una percentuale che si ritiene possa corrispondere a circa il 25% rispetto all'investimento totale rappresentato dalle opere di cui all'art.3 del presente Accordo.

C. Per quanto attiene all'occupazione, gli Enti sottoscrittori prendono atto dell'impegno, da parte concessionario, a garantire per l'esercizio dell'attività del terminal:

- 1) 298 occupati diretti e 150 occupati indiretti alla fase di avvio;
- 2) 401 occupati diretti e 250 occupati indiretti a regime, ovvero quattro anni dopo la fase di avvio.

Per tale ragione, in analogia a quanto disposto per le piccole e medie imprese, si costituirà presso il Comune di Vado Ligure uno "Sportello del Lavoro", rappresentato da un Ufficio Speciale permanente che avrà lo scopo:

- 1) di effettuare un censimento di tutti i cittadini di Vado Ligure, potenzialmente occupabili, di età



compresa tra i 18 ed i 50 anni, ed interessati ai diversi fabbisogni occupazionali offerti, sia direttamente che indirettamente, dall'attività del terminal;

- 2) di valutare l'effettiva possibilità di proporre i suddetti cittadini, sulla base di curricula, conoscenze teoriche, competenze ed attitudini, per formazione professionale e successiva assunzione, in relazione ai diversi fabbisogni offerti, sia direttamente che indirettamente, dall'attività del terminal;
- 3) di accogliere e valutare le richieste occupazionali di cittadini residenti nei comuni limitrofi a Vado Ligure, come sopra definiti, ed in tutti gli altri comuni della Provincia di Savona, per le stesse finalità di cui al punto precedente.

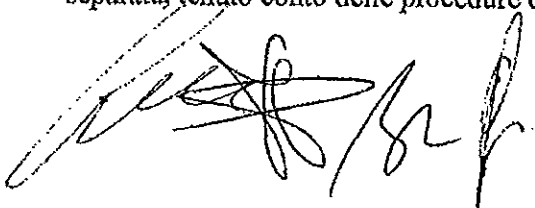
### **ART. 9 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI**

La definizione dell'Accordo di Programma comporta, senza necessità di ulteriori adempimenti, l'avvio dei singoli percorsi di tutti gli interventi definiti all'art. 3 del presente accordo, secondo le modalità di seguito riportate.

- 1) Le fasi di progettazione e realizzazione della nuova piattaforma multipurpose, di cui al punto a) del precedente articolo 3, saranno così definite:
  - a. elaborazione della progettazione definitiva da parte del soggetto promotore in conformità a quanto stipulato nel presente Accordo;
  - b. anticipazione da parte del Promotore della definizione degli elementi atti a minimizzare gli impatti relativi all'inquinamento atmosferico, all'inquinamento dal rumore, alla circolazione delle acque ed agli impatti paesistici;
  - c. verifica degli elementi sostanziali del presente Accordo
  - d. V.I.A regionale del progetto definitivo della piattaforma corredato dei progetti preliminari del comparto D e della viabilità in sovrappasso dell'Aurelia;
  - e. approvazione del progetto definitivo sotto gli aspetti urbanistici, paesistici e territoriali con procedura d'intesa Stato -Regione
  - f. elaborazione delle Progettazioni esecutiva della Piattaforma e dei progetti definitivi ed esecutivi del comparto D e della viabilità in sovrappasso;
  - g. avvio dei lavori.
- 2) la progettazione preliminare delle connessioni infrastrutturali di cui ai punti b) e d) del precedente articolo 3 dovrà essere contestuale alla progettazione esecutiva della piattaforma.

- 3) gli interventi previsti dallo SAU fronte mare di cui al punto e) del precedente articolo 3), fermo restando l'impegno dell'Autorità Portuale di Savona alla loro completa realizzazione, potranno essere attuati mediante una procedura tecnica, amministrativa e finanziaria di Project financing per la progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), per la realizzazione e per la gestione di quanto previsto nel comparto "D" (D1 - nuova darsena/ D2 nuova area urbana/ D3 nuova area cantieristica), con bando da emanarsi, a cura di Autorità Portuale.
- 4) gli interventi previsti dallo SAU fronte mare di cui al punto f) del precedente articolo 3, nonché quelli relativi alla tratta non compiutamente attrezzata del litorale, per quanto attiene alla loro Progettazione definitiva ed esecutiva, sono a carico del Comune di Vado Ligure, previo trasferimento, da parte della Regione Liguria, delle risorse finanziarie necessarie per la progettazione stessa; per quanto attiene alla loro realizzazione si fa riferimento a quanto riportato al precedente art. 5.
- 5) La progettazione delle opere necessarie per il risanamento idrogeologico del Torrente Segno è parimenti a carico del Comune di Vado Ligure, secondo quanto previsto dal precedente punto 4. dell'articolo 5.
- 6) gli interventi previsti dallo SAU S16, all'interno del quale sono compresi i fabbricati destinati ad ospitare la ricollocazione degli abitanti della località Gheia di cui al punto g) del precedente articolo 3, dovranno essere approvati contestualmente all'approvazione del Progetto definitivo della piattaforma. Gli edifici finalizzati alla suddetta ricollocazione potranno essere realizzati anche a stralcio rispetto all'attuazione del comparto al fine di anticipare l'avvio dei lavori di costruzione del sovrappasso;
- 7) Gli interventi di rimozione degli oleodotti presenti nell'alveo del Torrente Segno di cui al punto h) del precedente articolo 3, dovranno essere realizzati contestualmente alla realizzazione dei nuovi accosti, e messi in esercizio prima dell'entrata in funzione della piattaforma.
- 8) Il trasferimento delle rinfuse minerali cui al punto i) del precedente articolo 3, dovrà essere compiuto con l'entrata in esercizio del nuovo terminale rinfuse.
- 9) La V.I.A. della piattaforma dovrà includere i progetti preliminari del comparto D e della viabilità di accesso in sovrappasso all'Aurelia oltre che un inquadramento generale del progetto di prolungamento del molo.

I predetti progetti, quando sviluppati a livello definitivo, saranno approvati con procedura di intesa Stato - Regione sotto gli aspetti urbanistici, paesistici e territoriali, anche in forma separata, tenuto conto delle procedure del previsto concorso di progettazione.



Il solo progetto relativo al prolungamento della diga foranea sarà anche sottoposto successivamente a procedura di screening con particolare riferimento agli effetti sul litorale da Vado a Zinola che, per quanto già testati a livello di Piano Regolatore Portuale, vanno approfonditi tenendo conto degli apporti solidi del Segno e del Quiliano.

- 10) l'avvio dei lavori non può avvenire senza che siano definiti tutti gli aspetti finanziari e autorizzativi relativi all'insieme degli interventi previsti dall'art. 3 dell'Accordo;
- 11) la conclusione lavori della piattaforma dovrà coincidere, fatti salvi i progetti per cui è esplicitamente previsto il compimento anticipato, con la realizzazione degli interventi indicati nei punti c), e), f),g),h), k) dell'art. 3 dell'accordo di programma

#### **ART. 10 - COLLEGIO DI VIGILANZA E ATTIVITA' DI CONTROLLO.**

Ai sensi dell'art. 34, comma 7°, del D.Lgs. n° 267/2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente Accordo di programma sono esercitati da un collegio presieduto dal Presidente della Regione o suo delegato è composto dal Presidente dell'Autorità Portuale di Savona o da suo delegato, dal Presidente della Provincia di Savona o da suo delegato e dal Sindaco del Comune di Vado Ligure o da suo delegato.

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- 1) vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- 2) individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- 3) provvede, ove necessario, alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione dei pareri in merito alla attuazione dell'Accordo di Programma.;
- 4) dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- 5) vigila sugli impegni assunti nell'Accordo di Programma e nei relativi allegati;
- 6) esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari.
- 7) durante la fase di realizzazione degli interventi compie verifiche periodiche (semestrali o annuali) circa il rispetto della con testualità e della compatibilità della realizzazione degli interventi.

In relazione agli interventi di cui ai punti b), e), f) ed h) dell'art. 3), Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità Portuale di Savona condividono la necessità di nominare una Commissione Tecnica permanente, composta da tecnici dipendenti dagli Enti in

questione, o comunque da essi nominati anche all'esterno, avente lo scopo di esaminare e validare i progetti proposti, indipendentemente dall'Ente che ha formulato l'atto amministrativo di incarico per le progettazioni degli interventi stessi e dalla fonte di finanziamento utilizzata per la loro realizzazione.

Regione Liguria, Provincia di Savona, Comune di Vado Ligure ed Autorità Portuale di Savona si impegnano pertanto, entro sessanta giorni dalla stipula del presente Accordo, a sottoscrivere un Protocollo di Intesa che stabilisca criteri operativi, composizione e modalità di funzionamento della Commissione Tecnica in questione.

#### **ART. 11 - APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE, EFFETTI, DECADENZA E DURATA.**

Il presente Accordo di Programma, che ha validità fino alla completa realizzazione di tutte le opere, nessuna esclusa od eccettuata, previste all'art. 3, è sottoscritto dal Presidente della Regione Liguria, dal Presidente dell'Autorità Portuale di Savona, dal Presidente della Provincia di Savona e dal Sindaco del Comune di Vado Ligure, nella loro qualità di legali rappresentanti delle amministrazioni interessate ed approvato i sensi dell'art. 34, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

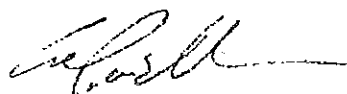
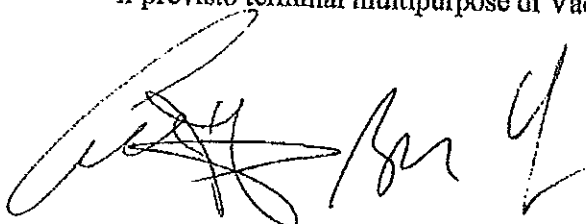
Le attività in esso programmate sono vincolanti per i soggetti attuatori e per gli Enti firmatari che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati all'art. 9

L'approvazione del presente accordo comporta altresì gli effetti di pubblica utilità per gli interventi in esso previsti, fermo restando che l'avvio delle procedure finalizzate ad eventuali espropri è demandato all'approvazione dei singoli progetti.

#### **ART. 12 - ALLEGATI**

Sono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma i seguenti allegati:

- 1) planimetria di raffronto fra PRP e soluzione prevista dall'Accordo;
- 2) planimetria generale di progetto della Piattaforma nella configurazione di PRP;
- 3) planimetria generale di progetto della Piattaforma come approvata dall'Accordo;
- 4) planimetria generale con indicazione degli interventi di assetto complessivo;
- 5) SAU della zona S16;
- 6) SAU relativo all'area del fronte urbano/portuale;
- 7) proposta prima classificata al concorso di Idee per il collegamento in sovrappasso all'Aurelia tra il previsto terminal multipurpose di Vado Ligure ed il sistema viario territoriale



Luciano Cappone per l'Hotel dei Portuali  
Caligi per REGIONE CIQUIA  
Maurizio Battello per PROVINCIA SAVONA  
Caligi per Comune Vado Ligure

Savona 15/9/2008



**CONVENZIONE AI SENSI DELL'ART. 6 DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA SOTTOSCRITTO TRA IL COMUNE DI VADO, L'AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA, LA REGIONE LIGURIA E LA PROVINCIA DI SAVONA IL 15.09.2008.**

**TRA**

**L'AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR LIGURE OCCIDENTALE**, in persona del Presidente e legale rappresentante *pro tempore*, dott. Paolo Emilio Signorini, con sede in Genova, Via della Mercanzia 2 ed ufficio territoriale in Savona, Via dei Calafati 16, codice fiscale e partita I.V.A. (C.F./P.I. 02443880998) in conformità alla delibera del Comitato di Gestione (protocollo 35/1/2018) del 19 giugno 2018 (in seguito per brevità anche "AdSP" o "Autorità di Sistema");

e

il **COMUNE DI VADO LIGURE**, in persona del Sindaco in carica, dott. Monica Giuliano, con sede in Vado Ligure, Piazza San Giovanni Battista, 5, codice fiscale 00251200093, in esecuzione della delibera della giunta comunale n. 120 del 10 settembre 2018;

**PREMESSO CHE**

1) Il Piano Regolatore Portuale del bacino di Savona-Vado, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 22 del 10 agosto 2005, ha previsto fin dalla sua adozione l'ipotesi di un intervento di interesse prioritario per lo sviluppo e la crescita dello scalo, consistente nella realizzazione, nel bacino di Vado Ligure, di una Piattaforma Multifunzionale da destinare alla realizzazione di un nuovo Terminal per il traffico di *containers*.

2) La predetta Deliberazione 22/2005 ha prescritto che l'approvazione del progetto della Piattaforma multifunzionale fosse assoggettato ad una procedura concertativa tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale di Savona (ora Autorità di Sistema portuale del Mar Ligure Occidentale, subentrata alla soppressa Autorità portuale ai sensi dell'art. 22, comma 5, del d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169), la Regione Liguria e la Provincia di Savona, volta a perseguire le finalità ivi indicate.

3) Pertanto in data 15 settembre 2008 è stato sottoscritto tra le Amministrazioni sopraindicate un Accordo di programma che ha definito compiutamente i rispettivi obblighi, nella realizzazione dell'opera, tra il Comune di Vado, l'Autorità Portuale, la Regione Liguria e la Provincia di Savona.

4) Ai sensi dell'articolo 6 di detto accordo (rubricato: "*Rapporti tra Comune di Vado Ligure e Autorità Portuale*") è stato stabilito che: "*L'Autorità Portuale e il Comune di Vado Ligure, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal multipurpose e delle attività ad esso correlate porrà a carico dell'attività corrente del Comune di Vado Ligure, si impegnano e si vincolano reciprocamente a sottoscrivere, entro sei mesi dalla stipula del presente Accordo, una convenzione che disciplinerà i rapporti tra i due enti in merito alla realizzazione e al finanziamento di attività correnti ed eventuali progetti quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:*

- *monitoraggio ambientale*
- *manutenzione di beni patrimoniali pubblici*
- *oneri organizzativi*
- *oneri di vigilanza*

- tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico
- attività di prevenzione e di protezione civile
- attuazione dei programmi di riqualificazione urbana anche per gli interventi di cui al punto f) dell'art. 3.

Tale obiettivo sarà perseguito valutando l'onere economico che il Comune dovrà sostenere per le suddette attività ed individuando, quindi, le opportune forme di trasferimento di quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, che verranno riconosciute con trasferimenti annuali per tutta la durata della concessione (50 anni); dal punto di vista quantitativo si stabilisce di trasferire (in analogia a quanto definito dal decreto attuativo del comma 990 (ndr Legge 296 /2006) una quota pari al 30% di tale gettito e comunque una quota minima pari a 500.000 euro/anno.

La stessa convenzione regolerà inoltre i rapporti in merito alla concessione al Comune di Vado Ligure delle aree demaniali del comparto non necessarie alle attività portuali, favorendone in tal modo gli usi sociali e di interesse pubblico.

Infine, detta convenzione dovrà prevedere che l'Autorità Portuale assentirà le aree, già oggi assegnate a vario titolo al Comune di Vado Ligure, con una concessione cinquantennale soggetta ai canoni minimi previsti dalle norme. Relativamente al periodo intercorrente fra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori si valuteranno forme di anticipazione del trasferimento di cui sopra, successivamente recuperabili in annualità posticipate con l'esercizio della piattaforma".

5) Successivamente è stato necessario apportare alcune modifiche all'accordo predetto, quindi, tra Regione Liguria, Autorità di Sistema

Portuale del Mar Ligure Occidentale, Provincia di Savona, Autostrada dei Fiori S.p.A. e Comune di Vado Ligure è stato sottoscritto – sulla base della pre-intesa sottoscritta dalle parti ed allegata al verbale del Collegio di Vigilanza del 18 dicembre 2017 – un accordo volto all'aggiornamento dell'Accordo di programma sopra citato.

6) Ai sensi dell'articolo 6 del suddetto Accordo di Programma, così come riformulato ai sensi del precedente paragrafo 5, *"AdSP e il Comune di Vado Ligure, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal multipurpose e delle attività ad esso correlate porrà a carico dell'attività del Comune di Vado Ligure, si impegnano e si vincolano reciprocamente a sottoscrivere entro il 30/06/2018 una convenzione che disciplinerà i rapporti tra i due enti in merito alla realizzazione e al finanziamento di attività correnti ed eventuali progetti od investimenti.*

*Tale obiettivo sarà perseguito valutando l'onere economico che il Comune dovrà sostenere per le suddette attività ed individuando, quindi, le opportune forme di trasferimento di quota parte del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, che verranno riconosciute con trasferimenti annuali per tutta la durata della concessione (50 anni); dal punto di vista quantitativo si stabilisce di trasferire una quota pari al 30% di tale gettito e comunque una quota minima pari a 500.000 euro/anno.*

*La convenzione prevederà di assentire, con le modalità di legge, in concessione pluriennale al Comune di Vado Ligure le aree demaniali marittime evidenziate nella planimetria allegata sub 10), non assentite dall'AdsP in concessione a terzi per attività commerciali, nautiche o*

*turistico/ricreative, e destinate ad esclusiva fruizione pubblica con applicazione dei canoni minimi previsti dalle vigenti norme.*

*Relativamente al periodo intercorrente fra l'inizio dei lavori e l'avvio dell'operatività della piattaforma contenitori e, comunque, a partire dal 2017, il trasferimento di cui sopra sarà anticipato al Comune in rate annuali di 500.000 euro, la prima delle quali sarà erogata entro il primo semestre 2018 a fondo perduto quale contributo per la costruzione o l'acquisto di nuovo manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione in coerenza con l'impegno assunto all'art. 5 al punto 2.12 dall'AdSP, mentre le successive saranno pagate entro il primo semestre dell'anno a cui si riferiscono e saranno recuperate deducendole dalle quote del trasferimento relative agli ultimi anni di durata della concessione.”.*

7) Il Comitato di Gestione dell'Autorità di Sistema, nella seduta del 19 giugno 2018, ha approvato la proposta di aggiornamento dell'Accordo di Programma, così come proposto dal Collegio di Vigilanza dell'Accordo di Programma sul lavoro predisposto dalla Segreteria Tecnica, disponendo altresì che *“in relazione al trasferimento di quota parte delle tasse portuali occorre richiamare la necessità di sottoscrivere una preventiva convenzione con il Comune di Vado Ligure. Detta convenzione dovrà tra l'altro definire la programmazione triennale (soggetta ad aggiornamento annuale) delle opere e degli interventi da realizzarsi quali riqualificazione del litorale e mantenimento delle infrastrutture urbane connesse alla piattaforma, le tempistiche e le modalità di erogazione dei trasferimenti.”.*

In merito al trasferimento delle risorse afferenti il manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio di manutenzione, di cui all'art. 6, terzo comma dell'accordo di programma riformulato, *“il contributo sarà*

*commisurato al valore di una perizia da condividere con gli uffici tecnici di ADSP relativamente all'acquisto/costruzione del manufatto, in ogni caso il contributo di ADSP non potrà eccedere la somma complessiva di euro 500.000,00".*

Tutto quanto sopra premesso, tra le parti sopra indicate

## **SI STIPULA E CONVIENE QUANTO SEGUE.**

### **Art. 1 Premesse**

1. Le premesse che precedono formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

### **Art. 2 Oggetto e finalità**

1. L'oggetto della presente convenzione è l'attuazione di quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 15 settembre 2008 tra Regione Liguria, Autorità Portuale di Savona, Provincia di Savona e Comune di Vado Ligure, come riformulato nell'accordo proposto dal Collegio di Vigilanza, attualmente in via di sottoscrizione tra la Regione Liguria, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale, la Provincia di Savona, l'Autostrada dei Fiori S.p.A. ed il Comune di Vado Ligure, già approvato dal Consiglio Comunale in data 14 marzo 2018 e dal Comitato di Gestione dell'ADSP MLO in data 19 giugno 2018.

### **Art. 3 Durata della convenzione**

1. La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa e per tutta la durata della concessione demaniale relativa alla piattaforma contenitori che sarà rilasciata ai sensi dell'art. 18 della legge 84/94, una volta completata la costruzione della stessa o dei relativi altri

tempi fissati dalle eventuali convenzioni collegate.

2. Tale durata non potrà comunque essere superiore ad un periodo di cinquant'anni.

3. Ogni modifica o integrazione che si rendesse necessaria prima della scadenza, verrà approvata con apposito atto sottoscritto dai legali rappresentanti dei medesimi enti firmatari della presente convenzione.

#### **Art. 4**

##### **Impegni a carico dell'AdSP del Mar Ligure Occidentale**

1. Come previsto dall'art. 6 dell'Accordo di programma riformulato, in relazione agli oneri aggiuntivi che l'operatività del nuovo terminal *multipurpose* e delle attività ad esso correlate porrà a carico del Comune di Vado Ligure, l'AdSP del Mar Ligure Occidentale si obbliga a trasferire allo stesso Comune entro il 30 giugno di ogni anno, per tutta la durata della concessione, e in ogni caso per un periodo non superiore a 50 anni, una quota pari al 30% del gettito delle tasse d'ancoraggio e sulle merci prodotte dalla piattaforma, così come determinato dall'Agenzia delle Dogane, trasferendo comunque una somma non inferiore a € 500.000 (cinquecentomila/00).

#### **Art. 5**

##### **Trasferimenti anticipati annuali rispetto all'operatività della Piattaforma**

1. I trasferimenti annuali anticipati di cui all'art. 6 dell'Accordo di programma e suo aggiornamento, pari a un importo massimo annuale di € 500.000,00 (cinquecentomila/00), potranno essere anticipati, su richiesta del Comune di Vado Ligure e con le modalità di cui al successivo art. 7 a partire dall'anno 2018 e saranno erogati entro il 30 settembre di ogni anno.

2. Tali importi saranno recuperati deducendoli dalle quote dei trasferimenti relative agli ultimi anni della concessione, fissata in anni cinquanta.

#### **Art. 6**

##### **Trasferimento per il civico servizio di manutenzione.**

1. AdSP si impegna a reperire le risorse pari a euro € 500.000,00 da inserire a variazione di bilancio nell'esercizio 2018 e si obbliga a trasferire la somma al Comune di Vado Ligure, entro il 31 marzo 2019 subordinatamente a quanto previsto dal comma successivo, una cifra massima pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00), quale contributo per la costruzione o l'acquisto di un nuovo manufatto da adibire a magazzino ed officina del civico Servizio Manutenzione, in coerenza all'art. 6 dell'Accordo di programma e suo aggiornamento.
2. In merito al trasferimento di cui al primo comma del presente articolo, il valore del nuovo manufatto sarà, in caso di acquisto, sottoposto al parere di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio. Il predetto parere di congruità dovrà essere inviato almeno 60 giorni prima dell'erogazione del contributo ad AdSP che produrrà eventuali osservazioni entro 45 giorni dal ricevimento. Decorso infruttuosamente detto termine la documentazione si riterrà accettata dall'AdSP. In caso di costruzione il valore del manufatto sarà pari alla voce importo lavori derivante dall'esito dell'appalto, fermo restando che il progetto a base di appalto dovrà essere trasmesso a AdSP che potrà richiedere integrazioni e/o trasmetterà le proprie osservazioni entro 60 gg. dalla data di ricezione del progetto. Resta inteso, altresì, che in ogni caso il contributo dell'Autorità stessa non potrà eccedere la somma complessiva di euro 500.000,00.



3. Le dimensioni e le caratteristiche di detto manufatto dovranno essere coerenti con le attuali funzionalità del servizio di manutenzione del Comune.

## **Art. 7**

### **Scopo e modalità del trasferimento delle quote di cui all'art. 6 dell'accordo di programma**

1. I trasferimenti di cui alla presente convenzione dovranno essere destinati ad attività, opere ed interventi finalizzati alla riqualificazione del litorale, al mantenimento ed alla gestione delle infrastrutture urbane connesse alla piattaforma, alla riqualificazione del fronte mare di Vado e dovranno avere ad oggetto attività correnti e/o progetti quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- monitoraggio ambientale
- manutenzione di beni patrimoniali pubblici
- oneri organizzativi
- oneri di vigilanza
- tutela e manutenzione dei beni demaniali ad uso pubblico
- attività di prevenzione e di protezione civile attuazione dei programmi di riqualificazione urbana anche per gli interventi di cui al punto f) dell'art. 3 dell'Accordo di Programma.

2. Al fine di consentire l'erogazione delle somme da parte dell'AdSP, nei termini di cui ai precedenti articoli, il Comune di Vado Ligure dovrà predisporre un programma triennale, soggetto ad aggiornamento annuale, contenente la descrizione delle singole voci di spesa previste, suddivise in missioni, e delle finalità perseguite.

3. Tale programma triennale dovrà essere inviato annualmente, entro il mese di settembre dell'anno precedente a quello dell'erogazione, all'Adsp che dovrà esprimere eventuali osservazioni anche in merito alla coerenza delle spese con le destinazioni di cui al precedente comma 1° entro 45 giorni dal suo ricevimento. Decorso infruttuosamente detto termine il programma triennale si intenderà accettato dall'Adsp.

4. Il Comune di Vado Ligure è tenuto a fornire ad AdSP con cadenza triennale ed entro il primo trimestre del quarto anno la rendicontazione dei costi sostenuti, ovvero riconducibili ad obbligazioni giuridiche già perfezionate, nel triennio precedente.

Qualora la rendicontazione riporti un valore inferiore rispetto a quello dei trasferimenti erogati nel triennio, la differenza verrà detratta dai successivi trasferimenti e accantonata per essere erogata a fronte di nuovi programmi di intervento, approvati da AdSP.

5. Per l'anticipazione relativa all'annualità 2018 il Comune è tenuto esclusivamente a fornire a AdSP entro il primo trimestre del 2019 la rendicontazione dei costi sostenuti, ovvero riconducibili ad obbligazioni giuridiche già perfezionate, nell'anno precedente.

#### **Art. 8**

#### **Concessione delle aree demaniali marittime**

1. I rapporti in merito alla concessione pluriennale al Comune di Vado Ligure delle aree demaniali marittime, non assentite dall'AdSP in concessione a terzi per attività commerciali, nautiche o turistico/ricreative, e destinate ad esclusiva fruizione pubblica con applicazione dei canoni minimi previsti dalle vigenti norme, saranno regolati con atto separato.

**Art. 9**  
**Controversie**

1. Le eventuali controversie che potessero insorgere nel corso dell'esecuzione della convenzione o in merito all'applicazione delle norme nella stessa contenute, sono demandate alla giurisdizione esclusiva del Giudice Amministrativo.

**Art. 10**  
**Spese di convenzione**

1. Le eventuali spese derivanti dalla stipula della presente convenzione sono ripartite in parti uguali tra i due enti.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente

Il .....

Per l'Autorità di Sistema portuale del Mar *Ligure* Occidentale  
dott. Paolo Emilio Signorini

Per il Comune di Vado Ligure  
dott.ssa Monica Giuliano